

# INFORMAZIONI SUL SISTEMA EDUCATIVO

## a cura di don Bruno Bordignon

Edizione n. 42 del 4 dicembre 2023

### INDICE

- 1567/23 *Vacanze di Natale: dal 22 dicembre inizia lo stop nelle Regioni, ma prima c'è il ponte dell'Immacolata. Tutte le date*
- 1568/23 *Maturità 2024: domande tardive dal 1° dicembre al 31 gennaio*
- 1569/23 *Percorsi abilitanti da 60 e 30 CFU: quando le lezioni on line. Quali requisiti sono richiesti alle Università per la didattica a distanza*
- 1570/23 *Docenti con 3 anni di servizio sulla paritaria possono iscriversi al corso abilitante di 30 CFU*
- 1571/23 *Ricostruzione di carriera docenti - Corte di Giustizia Europea: "Non può esserci discriminazione tra personale precario e di ruolo". Sentenza*
- 1572/23 *Percorsi abilitanti: il tirocinio potrà essere svolto presso scuole paritarie?*
- 1573/23 *Prorogate al 31 dicembre le disposizioni a tutela dei lavoratori fragili. Stanziati oltre 55 milioni di euro per le supplenze brevi. Via libera definitivo al Decreto Proroghe. Testo in Gazzetta Ufficiale*
- 1574/23 *Il Liceo del Made in Italy sarà una scuola a pieno titolo come il classico o lo scientifico. Rimane in vigore l'indirizzo Economico*
- 1575/23 *Liceo del Made in Italy: quadro orario e piano didattico del biennio. Da lunedì al via iter per approvazione del disegno di legge*
- 1576/23 *Linee guida orientamento: indicazioni per l'elaborazione di un progetto*
- 1577/23 *Scuole chiamate a progettare sul nuovo orientamento: le competenze indispensabili. Un esempio di rubrica*
- 1578/23 *Corsi anti violenza a scuola - Valditara: «30 ore annuali, confronto tra studenti sotto la guida di un docente, appositamente formato e retribuito»*
- 1579/23 *INVALSI: strumenti utili per esercitarsi in vista delle prove nazionali. Per secondaria di II grado*
- 1580/23 *Osservatori esterni prove INVALSI 2023-24: requisiti, compensi, funzioni. Bandi USR in aggiornamento*
- 1581/23 *Invalità civile e Legge 104: online il Portale della Disabilità INPS - i servizi disponibili*
- 1582/23 *Riscatto della laurea: perché farlo e quanto costa*
- 1583/23 *Erasmus+ 2024: pubblicato l'invito a presentare proposte. Tutte le scadenze*
- 1584/23 *Applicativo web Attestazioni OIV utilizzabile a partire dal 1° dicembre 2023. Cosa fanno le scuole*
- 1585/23 *Piattaforma UNICA: disponibile anche APP per famiglie e studenti. Il manuale*
- 1586/23 *Corretto sanzionare lo studente sorpreso a copiare. Sentenza del TAR Liguria n. 282/2023*
- 1587/23 *Studentessa bocciata: famiglia accusa la scuola di non aver attivato corso di recupero di inglese e fa ricorso. Cosa hanno detto i giudici*
- 1588/23 *Recite di Natale: i genitori possono filmare e fotografare i figli. Fare attenzione alla loro diffusione sui social. Il vademecum del Garante della Privacy*
- 1589/23 *ITS Academy: pronta la nuova piattaforma per l'orientamento*
- 1590/23 *Sul sito «Wonderwhat» percorsi di orientamento gratuiti per la Generazione Z*
- 1591/23 *Diplomifici: il piano ispettivo privo di efficaci strumenti di controllo*
- 1592/23 *Valditara: «Statali e paritarie hanno stessa dignità. Scuola costituzionale deve valorizzare i talenti di ogni giovane»*

1593/23 *Addio Bonus 18APP: dal 2024 arrivano la Carta del Merito e la Carta Giovani. Possibile ottenere fino a 1000 euro*

1594/23 *Regione Lombardia: Buono scuola 2023-2024 fino al 19 dicembre. Come presentare la domanda*

1595/23 *Aiuto ai cristiani. Da ACS 2,6 milioni alle scuole cattoliche in Libano e in Siria*

1596/23 *Alunna con BES bocciata: i genitori fanno ricorso - "Mancava un piano didattico personalizzato". Il Consiglio di Stato dà torto: "Le numerose insufficienze giustificano bocciatura"*

1597/23 *Alunno si fa male a scuola: i genitori fanno ricorso e vincono - saranno risarciti. I giudici: "La ricreazione richiede una vigilanza ancora più accurata"*

1598/23 *Dal MIM*

## TESTO

### **1567/23 Vacanze di Natale: dal 22 dicembre inizia lo stop nelle Regioni, ma prima c'è il ponte dell'Immacolata. Tutte le date**

di redazione

Mancano pochi giorni alla festa dell'Immacolata, che cade il venerdì 8 dicembre. Una data da segnare per il mondo scolastico, poiché alcune regioni hanno deciso di estendere il periodo di riposo degli studenti, creando un ponte fino a sabato 9 dicembre. Ciò si verifica in regioni dove non è già prevista la pausa settimanale, nel caso di settimane corte.

Le regioni che hanno confermato il rientro a scuola direttamente per il **lunedì 11 dicembre**, dopo il ponte, includono **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e la Provincia di Trento**. Tuttavia, va sottolineato che le scuole nelle regioni non elencate potrebbero ugualmente decidere di fare ponte, in base a delibere specifiche del collegio dei docenti.

#### **Vacanze di Natale**

Passando al calendario delle **vacanze di Natale**, queste inizieranno il **22 dicembre**, introducendo due settimane di pausa dalle attività didattiche. La data d'inizio delle vacanze varia in base alla regione: **Umbria** inizierà il 22 dicembre; seguita da **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e la Provincia di Trento** il 23 dicembre; infine, **Emilia Romagna, Toscana, Provincia di Bolzano, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Marche e Valle d'Aosta** il 24 dicembre.

Il ritorno alle attività scolastiche è previsto per **lunedì 8 gennaio**, dopo la conclusione delle festività natalizie.

- [Riepilogo calendari 2023-24](#)

[Vacanze di Natale, dal 22 dicembre inizia lo stop nelle regioni, ma prima c'è il ponte dell'Immacolata. Tutte le date - Orizzonte Scuola Notizie](#)

### **1568/23 Maturità 2024: domande tardive dal 1° dicembre al 31 gennaio**

di redazione

Scadono domani 30 novembre i termini, per candidati interni, esterni e detenuti, per presentare domanda di partecipazione agli esami di Maturità nel 2024. La prima prova si svolgerà il 19 giugno. Da venerdì 1° dicembre al 31 gennaio c'è la possibilità di presentare eventuali domande tardive.

Nella [nota del 12 ottobre](#), con cui vengono fornite le indicazioni per la presentazione delle domande, si specifica che le domande tardive possono essere prese in considerazione dagli Uffici scolastici regionali, limitatamente a casi di gravi e documentati motivi che ne giustifichino il ritardo, se pervenute **entro il termine del 31 gennaio 2024**.

Beneficiari della proroga del termine al 31 gennaio 2024, stabilito per le domande tardive dei candidati esterni, sono anche i candidati interni nelle medesime condizioni, con l'avvertenza che questi ultimi presentano domanda al dirigente scolastico/coordinatore didattico.

Viene precisato che il termine è di natura ordinatoria e che i candidati interni hanno comunque titolo a sostenere gli esami, qualora siano stati ammessi in sede di scrutinio finale.

Gli studenti che si ritirano dalle lezioni prima del 15 marzo 2024 possono presentare l'istanza di partecipazione in qualità di candidati esterni entro il 21 marzo 2024.

## **I candidati esterni presentano domanda online nella [sezione dedicata](#)**

Chi può partecipare all'esame di Stato in qualità di candidato esterno? (FAQ Ministero)

Per partecipare all'esame di Stato in qualità di candidato esterno devi rientrare in uno dei seguenti casi:

- a) compiere 19 anni nel 2024 e dimostrare di aver adempiuto all'obbligo di istruzione
- b) avere il diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età
- c) avere conseguito il titolo previsto al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o avere il diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 226 del 2005;
- d) aver cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Se sei uno studente delle classi antecedenti l'ultima e possiedi i requisiti di cui alle lettere a) o b), devi aver cessato la frequenza prima del 15 marzo.

Se ti stai candidando all'esame di Stato per gli indirizzi di studio di istruzione professionale, non hai l'obbligo di presentare la documentazione relativa al possesso di una eventuale qualifica professionale.

### **Tutte le scadenze:**

#### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO TERMINI DOMANDE CANDIDATI**

<b>TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA</b>	<b>SOGGETTI INTERESSATI</b>	<b>DESTINATARI DOMANDA</b>
<b>30 novembre 2023</b>	Studenti dell'ultima classe (Candidati interni)	Dirigente scolastico/Coordinatore didattico della scuola frequentata
<b>2 novembre 2023 - 30 novembre 2023</b>	Candidati esterni	Direttore generale/Dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale della regione di residenza
<b>30 novembre 2023</b>	Studenti in possesso del diploma professionale di "tecnico" (Regione Lombardia)	Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale
<b>30 novembre 2023</b>	Studenti in possesso del diploma professionale di "tecnico" (Province autonome di Trento e Bolzano)	Dirigente/direttore della sede dell'istruzione formativa frequentata per il corso annuale
<b>30 novembre 2023</b>	Candidati detenuti	Direttore generale/Dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale, per il tramite del Direttore della Casa circondariale
<b>31 gennaio 2024</b>	Studenti della penultima classe per abbreviazione per merito (Candidati interni)	Dirigente scolastico/coordinatore didattico della scuola frequentata
<b>1 dicembre 2023 – 31 gennaio 2024</b>	Domande tardive	
	Candidati interni	Dirigente scolastico/coordinatore didattico della scuola frequentata
	Candidati esterni	Direttore generale/Dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale della regione di residenza
<b>1 febbraio 2024 – 21 marzo 2024</b>	Studenti con cessazione della frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio 2024 e prima del 15 marzo 2024 (candidati esterni)	Direttore generale/Dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale della regione di residenza

[Maturità 2024, domande tardive dal 1° dicembre al 31 gennaio - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1569/23 Percorsi abilitanti da 60 e 30 CFU: quando le lezioni on line. Quali requisiti sono richiesti alle Università per la didattica a distanza**

di redazione

Percorsi abilitanti da 60 e 30 CFU: le Università sono in attesa di conoscere l'esito della richiesta di accreditamento, ai sensi del DPCM 4 agosto 2023. In ballo anche la possibilità di poter erogare, nei limiti previsti, la didattica a distanza. Fondamentale per stabilire quanti corsi potranno essere attivati nell'anno accademico 2023/24.

### **Le Università sono in attesa della risposta alla richiesta di accreditamento**

Entro lo scorso 22 novembre il Nucleo di valutazione avrebbe dovuto esprimere il parere sulle singole richieste delle Università. Si ritiene che, acquisito il parere, a breve l'ANVUR possa definire il parere definitivo per consentire l'avvio dei percorsi.

### **Percorsi con modalità telematica**

I percorsi di cui al DPCM 4 agosto 2023 presuppongono la frequenza in presenza.

Il Decreto PA bis, trasformato nella legge n. 112 del 10 agosto 2023, ha previsto che per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale **possano essere svolti**, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, **con modalità telematiche, comunque sincrone, in misura non superiore al 50 per cento del totale.**

Solo per i **percorsi da 30 CFU riservati ai docenti in possesso di abilitazione** per altro grado di scuola o classe di concorso o specializzazione sostegno è prevista la **possibilità di erogare i corsi in modalità telematica sincrona.**

In entrambi i casi **si tratta di possibilità.** Possibilità che risulterà più concreta se le Università avranno i requisiti richiesti per l'erogazione di didattica a distanza.

### **Quali requisiti richiesti per la didattica a distanza**

I requisiti richiesti per l'erogazione di didattica a distanza sono indicati nelle [Linee Guida del 26 settembre 2023 pubblicate da ANVUR](#) per la richiesta di accreditamento da parte delle Università.

Art. 6 comma 4 del DPCM

Qualora sia prevista l'erogazione di CFU/CFA a distanza dovrà inoltre essere assicurata, ogni 250 studenti:

- la presenza di **almeno 1 tutor tecnico**, con funzioni di supporto (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere);
- la presenza di **almeno 1 tutor disciplinare**, con funzioni di assistenza alla didattica a distanza (esercitazioni, assistenza agli studenti, indicazioni e chiarimenti su organizzazione e contenuti del percorso).

I tutor dovranno essere in possesso almeno del titolo di Laurea magistrale e di specifiche esperienze, comprovate, dall'a.a. 2024/2025, dalla partecipazione ad attività formative preordinate allo svolgimento delle funzioni ad essi attribuite.

### **e ancora Articolo 6, comma 4 lettera f) del DPCM**

Relativamente alla didattica a distanza (solo didattica, escluse attività laboratoriali):

- Aule: devono essere indicate e descritte le eventuali **aule virtuali** utilizzate per lo svolgimento delle lezioni.
- Strumentazione e software: deve essere fornita la **descrizione delle attrezzature e dei software** utilizzati per lo svolgimento delle lezioni a distanza in modalità sincrona. Deve altresì essere indicata la **modalità di verifica degli accessi degli studenti**, in modo che ne sia accertata l'effettiva partecipazione alle lezioni. Si richiede inoltre di indicare le modalità che l'istituzione intende adottare

per la **gestione della partecipazione degli studenti alle prove d'esame e il controllo** del loro svolgimento.

Il Nucleo di valutazione, che deve aver espresso il parere entro lo scorso 22 novembre dovrà aver verificato anche questi aspetti.

- [Percorsi abilitanti docenti 60 e 30 CFU, le Università che attivano i corsi e per quali classi di concorso \[ELENCO AGGIORNATO\]](#)

[Percorsi abilitanti da 60 e 30 CFU: quando le lezioni on line. Quali requisiti sono richiesti alle Università per la didattica a distanza - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1570/23 Docenti con 3 anni di servizio sulla paritaria possono iscriversi al corso abilitante di 30 CFU**

di redazione

“Si possono avere chiarimenti su come verranno gestite le 150 ore per chi ha un contratto determinato in essere?”

Si tratta di uno dei quesiti giunti nel corso del Question Time in diretta su Os TV il 23 novembre. A rispondere **Sonia Cannas**, esperta di normativa scolastica.

“*Confermo, i docenti che hanno tre anni di servizio nelle paritarie svolto negli ultimi 5 anni, di cui uno specifico, possono accedere ai percorsi abilitanti ridotti a 30 CFU*”, spiega Cannas.

“*Proprio perché l’abilitazione è un titolo che serve anche ai docenti delle paritarie per essere stabilizzati*”, aggiunge.

### **ASCOLTA LA RISPOSTA DI SONIA CANNAS AL MINUTO [37:45](#) TUTTE LE RISPOSTE**

Con il decreto PA bis, infatti, tale misura che chi ha esperienza nelle scuole paritarie, ha trovato applicazione.

In precedenza, per ottenere l’abilitazione necessaria all’insegnamento, i docenti delle scuole paritarie erano obbligati a trasferirsi nelle scuole statali. Il processo non solo comportava una ‘deminutio’ per le scuole paritarie, ma implicava anche una perdita di risorse economiche significative. La nuova regolamentazione, definita dal Ministro Valditara come una “**vera rivoluzione**”, **permetterà ai docenti di acquisire le abilitazioni rimanendo all’interno delle scuole paritarie.**

Nel dettaglio, grazie a un emendamento approvato nel Decreto Pa bis, **i docenti che hanno svolto almeno tre anni di insegnamento negli ultimi cinque anni** in una scuola paritaria avranno la possibilità di ottenere l’abilitazione con la metà dei crediti formativi universitari (CFU) normalmente richiesti, ovvero 30 anziché 60. Un passo avanti per circa 15mila docenti che, fino ad ora, vivevano in uno stato di incertezza professionale.

Nello specifico, si legge, nel provvedimento, “*si prevede per coloro che hanno svolto servizio, presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie, per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l’abilitazione, nei cinque anni precedenti, nonché coloro che abbiano superato la procedura straordinaria di cui all’articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, l’acquisizione dell’abilitazione all’insegnamento attraverso il conseguimento di 30 CFU/CFA (in luogo dei 60 CFU/CFA) di cui all’articolo 13, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 59 del 2017.*”

L’emendamento approvato mira ad agevolare l’acquisizione dell’abilitazione attraverso il conseguimento di soli **30 CFU/CFA** del percorso di formazione iniziale per tutti quei docenti che abbiano già tre annualità di servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole

paritarie e che, verosimilmente, intendano utilizzare il titolo abilitante per fini diversi dalla partecipazione al concorso.

### **I percorsi abilitanti**

**Percorso 60 CFU/CFA** Possono accedere

- coloro i quali sono in possesso dei titoli di studio di accesso all'insegnamento
- coloro i quali sono regolarmente iscritti ai corsi di studio per il conseguimento della laurea magistrale o della laurea magistrale a ciclo unico che abbiano conseguito almeno centottanta CFU/CFA, o del diploma accademico di II livello o del diploma accademico a ciclo unico

**Percorso 30 CFU/CFA:** possono accedere

1. i vincitori del concorso che non hanno l'abilitazione all'insegnamento e hanno partecipato alla procedura concorsuale con i tre anni di servizio di cui uno specifico, anche non continuativi, nella scuola statale.
2. Coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti, valutati ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124
3. coloro che hanno sostenuto la prova del concorso straordinario bis di cui al DDG 1081/2022 fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso

### **FASE TRANSITORIA fino al 31 dicembre 2024**

Offerta formativa di 30 CFU/CFA In sede di prima applicazione, l'offerta formativa si conclude entro il 28 febbraio 2024

Possono accedere all'offerta formativa di 30 CFU/CFA i soggetti indicati dal combinato disposto degli artt.18 bis commi 1 e 3 del D.lgs. n. 59/17

Successivamente, i candidati potranno partecipare al concorso e se vincitori, accedere all'offerta formativa degli ulteriori 30 CFU

### **Offerta formativa di 36 CFU/CFA**

per i soggetti che accedono al concorso con il possesso di 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022

- [Percorsi abilitanti insegnanti 60 e 30 CFU 2023/24: i posti saranno 40mila. I numeri per classe di concorso e Regione. GRAFICI](#)

[Docenti con 3 anni di servizio sulla paritaria possono iscriversi al corso abilitante di 30 CFU \[VIDEO\] - Orizzonte Scuola Notizie](#)

### **1571/23 Ricostruzione di carriera docenti - Corte di Giustizia Europea: “Non può esserci discriminazione tra personale precario e di ruolo”. Sentenza**

*di redazione*

La Corte di Giustizia Europea con sentenza del 30 novembre si è pronunciata sul rinvio pregiudiziale del Tribunale di Ravenna sezione Lavoro in merito al riconoscimento integrale dei servizi pre-ruolo di diversi docenti iscritti alla Federazione Uil Scuola Rua – assistiti dallo studio legale Naso & Partners – riconoscendo la parità di trattamento nella ricostruzione di carriera tra personale precario e di ruolo.

Il Giudice del rinvio, chiedeva alla Corte di Giustizia Europea di fornire un'interpretazione della clausola 4 dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato allegato alla direttiva 1999/70/CE del

Consiglio, del 28 giugno 1999 in merito alla comparabilità, dei servizi di insegnamento prestati a tempo determinato in maniera frammentaria, attraverso supplenze brevi e saltuarie ad orario, con i periodi di insegnamento prestati dai colleghi assunti a tempo indeterminato.

La Corte ha riconosciuto come non **può esservi alcuna discriminazione** tra docenti assunti a tempo determinato e indeterminato sulla base dei periodi di servizio lavorati, indipendentemente dal numero effettivo di ore lavorate.

La Corte (Prima sezioni) in riferimento alla clausola 4 dell'accordo ha dichiarato che *“essa osta a una normativa nazionale che, ai fini del riconoscimento dell'anzianità di un lavoratore al momento della sua nomina come dipendente pubblico di ruolo, escluda i periodi di servizio prestati nell'ambito di contratti di lavoro a tempo determinato che non raggiungano i 180 giorni in un anno scolastico o non siano svolti con continuità dal 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale, indipendentemente dal numero effettivo di ore lavorate, e limiti ai due terzi il computo dei periodi che raggiungano tali soglie e che eccedano i quattro anni, con riserva di recupero del rimanente terzo dopo un certo numero di anni di servizio”*.

*“La clausola 4 dell'accordo dispone infatti che i lavoratori a tempo determinato non possono essere trattati in maniera meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato comparabili per il solo fatto di avere un contratto o rapporto di lavoro a tempo determinato, a meno che non sussistano ragioni oggettive”* – si legge nella sentenza.

E ancora: la clausola *“mira a dare applicazione a tale principio nei confronti dei lavoratori a tempo determinato, al fine di impedire che un rapporto di lavoro di tale natura venga utilizzato da un datore di lavoro per privare questi lavoratori di diritti riconosciuti ai lavoratori a tempo indeterminato”*.

- [SENTENZA](#)

[Ricostruzione di carriera docenti, Corte di Giustizia Europea: "Non può esserci discriminazione tra personale precario e di ruolo". SENTENZA - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1572/23 Percorsi abilitanti: il tirocinio potrà essere svolto presso scuole paritarie?**

*Precisazioni sullo svolgimento delle attività di tirocinio, diretto e indiretto, previste dai nuovi percorsi abilitanti.*

di *Sabrina Maestri* 26 Novembre 2023

Mancano ancora alcuni step prima che i **percorsi abilitanti** vengano attivati. Presumibilmente si parla di **gennaio 2024**. Nel frattempo le università stanno predisponendo il tutto per l'accreditamento e l'organizzazione generale dei corsi, aggiornando nell'apposita sezione dedicata dei propri siti con le ultime comunicazioni. Un aspetto su cui occorre porre l'attenzione è quello del **tirocinio**, su cui forniamo di seguito alcuni chiarimenti.

### **Tirocinio diretto e indiretto**

Il DPCM pubblicato in G.U il 25 settembre 2023 individua nell'allegato A le attività di tirocinio diretto e indiretto. Tramite queste attività di tirocinio, gli interessati conseguono **20 CFU** di cui:

- 15 CFU per il **tirocinio diretto**
- 5 CFU per il **tirocinio indiretto**

3 dei 20 CFU sono riservati alle attività formative relative all'inclusione scolastica.

Per quanto riguarda il **tirocinio diretto**, questo prevede:

- *osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche;*
- *osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;*



- *osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale;*
- *affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche.*

Quanto invece al **tirocinio indiretto** questo prevede che le attività siano articolate in momenti di riflessione autonoma e guidata e coordinata dai tutor; documentazione, approfondimento, come progettate dalle sedi, sono volte, tra l'altro:

- *alla rielaborazione delle attività svolte, nel confronto con i colleghi in formazione, i tutor, i docenti del percorso;*
- *alla costruzione di una complessiva documentazione del percorso formativo svolto, sotto forma di portfolio professionale.*

### **Ulteriori precisazioni**

In merito alla possibilità che **venga considerato tirocinio l'eventuale supplenza in corso** ha provato a rispondere Sonia Cannas, docente esperta di normativa scolastica, in occasione del Question Time di *Orizzonte Scuola* tenutosi lo scorso 23 novembre, affermando: *“Bisogna capire cosa prevedranno le successive note e i successivi chiarimenti, in particolare come sarà strutturato il tirocinio. Teoricamente tutto è possibile ma serve un chiarimento del Ministero.”* Quindi, al riguardo, si attendono maggiori delucidazioni sebbene nulla sia da escludere.

Un altro interrogativo frequente riguarda poi la **possibilità di svolgere il tirocinio presso le scuole paritarie**. Al riguardo ha fornito chiarimenti la pagina *'Formazione Insegnanti'* sul proprio profilo Instagram, dedicata all'aggiornamento sul mondo scolastico: *“solo se accreditate con l'ufficio scolastico regionale e se risulta disponibile un tutor con i requisiti richiesti.”*

[Percorsi abilitanti, il tirocinio potrà essere svolto presso scuole paritarie? - ScuolaInforma](#)

**1573/23 Prorogate al 31 dicembre le disposizioni a tutela dei lavoratori fragili. Stanziati oltre 55 milioni di euro per le supplenze brevi. Via libera definitivo al Decreto Proroghe. Testo in Gazzetta Ufficiale**

di redazione

Publicato nella Gazzetta Ufficiale, il decreto-legge n. 132 del 29 settembre 2023, integrato dalla legge di conversione n. 170 del 27 novembre 2023, introduce misure nel settore dell'istruzione e per i lavoratori fragili.

[TESTO IN GAZZETTA UFFICIALE](#)

**La normativa estende al 31 dicembre 2023 le tutele per i lavoratori definiti fragili, precedentemente fissate al 30 settembre.** I datori di lavoro, sia pubblici che privati, sono tenuti ad assicurare la modalità di lavoro agile per questi individui. Ciò può comportare il reimpiego in mansioni diverse, ma equivalenti in termini di categoria o inquadramento, senza riduzioni salariali. Le condizioni di fragilità, così come le patologie croniche associate, sono determinate dal medico di medicina generale del lavoratore.

I docenti rientranti in questa categoria, nel contesto del sistema nazionale di istruzione, **saranno assegnati a compiti di supporto per l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa.** È interessante notare che l'onere finanziario relativo a queste sostituzioni ammonta a 1.674.243 euro, con fondi derivanti dal fondo per le assunzioni a tempo indeterminato nelle amministrazioni statali e enti pubblici.

**Per assicurare il pagamento tempestivo dei contratti di supplenza breve e saltuaria nel personale scolastico, il decreto-legge autorizza una spesa di 55,6 milioni di euro fino al 31 dicembre 2023.** Queste risorse provengono dal fondo per l'attivazione dei contratti Covid.

## **Gli articoli**

### **Art. 8**

#### **Proroga del termine in materia di lavoro agile per i lavoratori fragili**

1. All'articolo 1, comma 306, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, le parole: «30 settembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023» ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per le finalità di cui al primo periodo, il personale docente del sistema nazionale di istruzione che svolge la prestazione in modalità agile è adibito ad attività di supporto all'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa.».

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, valutati in euro 1.674.243 per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 607, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

### **Art. 10**

#### **Proroga di termini in materia di abilitazione scientifica nazionale e in materia di istruzione. Disposizioni urgenti per consentire il tempestivo pagamento dei contratti di supplenza breve e saltuaria del personale scolastico**

1. Al fine di assicurare il regolare ed efficiente svolgimento delle attività relative al sesto quadrimestre, nell'ambito della tornata dell'Abilitazione scientifica nazionale 2021-2023, all'articolo 6, comma 8, terzo periodo, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, le parole: «7 ottobre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «7 dicembre 2023».

2. Fino al 31 dicembre 2023 è autorizzata la spesa di 55,6 milioni di euro al fine di consentire il tempestivo pagamento dei contratti di supplenza breve e saltuaria del personale scolastico. Ai relativi oneri si provvede mediante utilizzo delle risorse disponibili di cui all'articolo 231-bis, comma 1, lettera b), primo periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

2-bis. Il termine previsto per l'adozione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per stabilire le modalità di valutazione congiunta dei rischi connessi agli edifici scolastici, di cui all'articolo 18, comma 3.2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è prorogato al 31 gennaio 2024.

2-ter. All'articolo 1-bis, comma 1, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, le parole: «entro l'anno 2023» sono sostituite dalle seguenti: «entro l'anno 2024».

2-quater. All'articolo 58, comma 5-septies, secondo periodo, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, le parole: «a decorrere dal 1° settembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «a decorrere dal 1° dicembre 2023».

2-quinquies. All'articolo 2-ter, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, le parole: «per l'anno scolastico 2021/2022 e per l'anno scolastico 2022/2023 nonché per l'anno scolastico 2023/2024» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025».

[Prorogate al 31 dicembre le disposizioni a tutela dei lavoratori fragili. Stanziati oltre 55 milioni di euro per le supplenze brevi. Via libera definitivo al Decreto Proroghe. TESTO in Gazzetta Ufficiale - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1574/23 Il Liceo del Made in Italy sarà una scuola a pieno titolo come il classico o lo scientifico. Rimane in vigore l'indirizzo Economico**

di redazione

In arrivo il Liceo del Made in Italy. La Camera dei deputati, mediante un emendamento presentato da Silvio Giovine (FdI) e Alberto Gusmeroli (Lega), ha approvato una modifica sostanziale all'articolo 13 del disegno di legge governativo sul Made in Italy.

La novità principale è che il liceo Made in Italy non sarà più solo un'opzione, **ma un istituto liceale a pieno titolo, equiparabile ai licei artistico, classico, linguistico, musicale, scientifico e delle scienze umane.**

Una delle modifiche più rilevanti riguarda il Liceo Economico Sociale (LES), **che non verrà abolito ma potrà coesistere con il nuovo liceo.** Questa decisione elimina l'obbligo della confluenza nel nuovo istituto, permettendo la convivenza dei due licei, a condizione che il numero totale di classi non aumenti. Tale scelta va a rispondere alle preoccupazioni espresse dalla rete LES, in particolare da Francesca Di Liberti, riguardo alle sfide nell'orientamento delle famiglie e la preparazione per il nuovo percorso.

Come segnala *Italia Oggi*, il nuovo liceo potrebbe vedere la luce già dal prossimo anno scolastico, con la possibilità per le scuole di richiedere la costituzione di classi prime per l'a.s. 2024/25. **Tuttavia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) ha inserito una clausola che subordina l'avvio del percorso alla disponibilità di risorse umane, finanziarie e strumentali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.**

Il quadro orario provvisorio si distingue da quello attuale del LES. La differenza più significativa è l'incremento delle ore dedicate a Economia Politica e Diritto, separate nel nuovo quadro orario con 99 ore annuali ciascuna. **Viene introdotto anche l'insegnamento di Storia dell'arte, mentre si assiste a una riduzione delle ore dedicate alle scienze sociali e alla seconda lingua straniera.**

### **Il liceo del Made in Italy**

È istituito il Liceo del Made in Italy **per promuovere le conoscenze e le abilità connesse all'eccellenza dei prodotti e della tradizione italiana attraverso un percorso liceale in grado di dare competenze storico-giuridiche, artistiche, linguistiche, economiche e di mercato idonee alla promozione e alla valorizzazione dei singoli settori produttivi nazionali che tengano conto delle specifiche vocazioni dei territori.** La disciplina del percorso di studio partirà entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

### **L'avvio del nuovo ciclo scolastico è previsto per l'anno 2024/2025.**

Al fine di promuovere il raccordo tra il nuovo Liceo del Made in Italy e le imprese favorendo al contempo l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro è istituita una Fondazione denominata "*Imprese e Competenze per il Made in Italy*".

**Gli studenti che completano il percorso di studio Made in Italy raggiungeranno risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, ma acquisiranno anche una serie di competenze e conoscenze specifiche.** Tra queste ci sarà la capacità di sviluppare competenze imprenditoriali in grado di promuovere e valorizzare i specifici settori produttivi del Made in Italy.

**L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare gli scenari storico-geografici e artistici e comprendere le interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali e locali, con particolare riferimento all'origine e allo sviluppo dei settori produttivi del Made in Italy.** Gli studenti acquisiranno anche competenze comunicative in **due lingue straniere moderne**, equivalenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la prima lingua e al livello B1 per la seconda.

**La bozza del provvedimento prevede inoltre misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, compreso il potenziamento dell'apprendimento integrato dei**

**contenuti delle attività formative programmate in lingua straniera veicolare (CLIL).** Questo sarà possibile senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, ma vi è anche la possibilità di ricevere finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

Si sottolinea l'importanza di rafforzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), connettendoli al tessuto socioeconomico-produttivo di riferimento. Questo approccio favorirà l'innovazione e l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio.

Tra le competenze specifiche che si prevede di sviluppare vi sono principi e strumenti per la gestione d'impresa, tecniche e strategie di mercato per le imprese del Made in Italy e strumenti per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del Made in Italy.

### **Piano di studi (bozza)**

**Le materie del primo biennio:** lingua e letteratura italiana; lingua e cultura straniera; storia dell'arte; matematica; informatica; scienze naturali; fisica; scienze motorie e sportive; storia e geografia; diritto ed economia politica; religione cattolica o attività alternative.

**Per gli ultimi tre anni,** invece: lingua e letteratura italiana, lingua e cultura straniera, storia dell'arte, matematica, informatica, scienze motorie e sportive, storia, filosofia, religione cattolica o attività alternative. Poi le novità: economia e gestione delle imprese del Made in Italy; modelli di business nelle industrie dei settori della moda, dell'arte e dell'alimentare; Made in Italy e mercati internazionali.

### **I quattro pilastri del provvedimento**

1. Essere indirizzato allo studio della cultura giuridica ed economica e della tradizione umanistica del nostro Paese;
2. Fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche ed economiche, al l'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
3. Guidare lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità di alcuni settori strategici dell'economia del Paese, cosiddetti settori del Made in Italy;
4. Assicurare allo studente un per corso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici per proseguire, in modo proficuo, la propria formazione in ambito universitario e per inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

[Il Liceo del Made in Italy sarà una scuola a pieno titolo come il classico o lo scientifico. Rimane in vigore l'indirizzo Economico - Orizzonte Scuola Notizie](#)

**1575/23 Liceo del Made in Italy: ecco il quadro orario e il piano didattico del biennio. Da lunedì al via iter per approvazione del disegno di legge**

*di redazione*

Si va a grandi passi verso l'approvazione del liceo del Made in Italy per l'anno scolastico 2024/2025. Una recente disposizione transitoria, inserita nel disegno di legge, durante il suo esame alla Commissione attività produttive della Camera, ha aperto la strada per l'entrata in vigore già per il prossimo anno scolastico. Il provvedimento, attualmente in discussione in aula, richiede l'approvazione finale del Senato.

La realizzazione delle prime classi di questo innovativo percorso scolastico sarà possibile su richiesta delle istituzioni che offrono l'opzione economico-sociale del liceo delle scienze umane. **Un accordo cruciale tra l'ufficio scolastico e le regioni sarà necessario per la costituzione di queste classi.**

Questo processo transitorio, in attesa di un regolamento specifico dal ministro dell'Istruzione e del Merito, sottolinea l'importanza della collaborazione per raggiungere l'obiettivo di promuovere le conoscenze e le competenze legate al prestigioso marchio Made in Italy.

La novità principale è che il liceo Made in Italy non sarà più solo un'opzione, **ma un istituto liceale a pieno titolo, equiparabile ai licei artistico, classico, linguistico, musicale, scientifico e delle scienze umane.**

Una delle modifiche più rilevanti riguarda il Liceo Economico Sociale (LES), **che non verrà abolito ma potrà coesistere con il nuovo liceo.** Questa decisione elimina l'obbligo della confluenza nel nuovo istituto, permettendo la convivenza dei due licei, a condizione che il numero totale di classi non aumenti.

### **Quadro orario**

Come segnala *Il Sole 24 Ore*, il piano didattico del liceo del Made in Italy è caratterizzato da un quadro orario diversificato e ricco, **che pone un accento particolare sulle discipline STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Gli studenti potranno beneficiare di 132 ore annue di Lingua e letteratura italiana, 99 ore di Storia e Geografia, Diritto, Economia Politica, Lingua e Cultura Straniera, e Matematica con Informatica. Altri importanti ambiti di studio includono 66 ore annue di Seconda Lingua e Cultura Straniera, Scienze Naturali, e Scienze Motorie e Sportive. Storia dell'Arte e Religione Cattolica o attività alternative completano l'offerta formativa con 33 ore annue.

- Lingua e letteratura italiana, 132 ore l'anno,
- Storia e geografia, 99 ore l'anno,
- Diritto, 99 ore l'anno,
- Economia politica, 99 ore l'anno,
- Lingua e cultura straniera, 99 ore l'anno,
- Seconda lingua e cultura straniera, 66 ore l'anno,
- Matematica con Informatica, 99 ore l'anno,
- Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra), 66 ore l'anno,
- Scienze motorie e sportive, 66 ore l'anno,
- Storia dell'arte, 33 ore l'anno,
- Religione cattolica o attività alternative, 33 ore l'anno.

### **I pilastri del provvedimento**

È istituito il Liceo del Made in Italy **per promuovere le conoscenze e le abilità connesse all'eccellenza dei prodotti e della tradizione italiana attraverso un percorso liceale in grado di dare competenze storico-giuridiche, artistiche, linguistiche, economiche e di mercato idonee alla promozione e alla valorizzazione dei singoli settori produttivi nazionali che tengano conto delle specifiche vocazioni dei territori.** La disciplina del percorso di studio partirà entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

### **L'avvio del nuovo ciclo scolastico è previsto per l'anno 2024/2025.**

Al fine di promuovere il raccordo tra il nuovo Liceo del Made in Italy e le imprese favorendo al contempo l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro è istituita una Fondazione denominata *"Imprese e Competenze per il Made in Italy"*.

**Gli studenti che completano il percorso di studio Made in Italy raggiungeranno risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, ma acquisiranno anche una serie di competenze e conoscenze specifiche.** Tra queste ci sarà la capacità di sviluppare competenze imprenditoriali in grado di promuovere e valorizzare i specifici settori produttivi del Made in Italy.

**L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare gli scenari storico-geografici e artistici e comprendere le interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali e locali, con particolare riferimento all'origine e allo sviluppo dei settori produttivi del Made in Italy.** Gli studenti acquisiranno anche competenze comunicative in **due lingue straniere moderne,**

equivalenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la prima lingua e al livello B1 per la seconda.

**La bozza del provvedimento prevede inoltre misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, compreso il potenziamento dell'apprendimento integrato dei contenuti delle attività formative programmate in lingua straniera veicolare (CLIL).** Questo sarà possibile senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, ma vi è anche la possibilità di ricevere finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

Si sottolinea l'importanza di rafforzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), connettendoli al tessuto socioeconomico-produttivo di riferimento. Questo approccio favorirà l'innovazione e l'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio.

Tra le competenze specifiche che si prevede di sviluppare vi sono principi e strumenti per la gestione d'impresa, tecniche e strategie di mercato per le imprese del Made in Italy e strumenti per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del Made in Italy.

[Liceo del Made in Italy, ecco il quadro orario e il piano didattico del biennio: da lunedì al via iter per approvazione del disegno di legge - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1576/23 Linee guida orientamento: scarica indicazioni per l'elaborazione di un progetto**

di *Antonio Fundarò*

Le “Linee Guida per l'orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 vogliono dirigere l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

La definizione di Orientamento, rispetto a quanto è stato fino ad oggi elaborato dalla normativa italiana ed europea e dagli studi pedagogici, ripresi dalle attuali Linee Guida, è la seguente:

*“l'orientamento è un **processo** volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà **al fine di** favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*

Il percorso proposto dal Liceo “Caterina Percoto” di Udine nasce anche per avversare, fermamente, la dispersione scolastica, facilitare una formazione consapevole e intelligente, appoggiare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro e per superare il disallineamento esistente tra scuola e mondo del lavoro.

### **Necessario dar vita alle Rubriche delle Competenze**

Ma come nasce il progetto del Liceo “Caterina Percoto” di Udine? Lo abbiamo chiesto direttamente al **dirigente scolastico professoressa Gabriella Zanocco**. «Dopo una serie di riunioni preparatorie, inizialmente a Maggio 2023 con lo staff della dirigenza e le funzioni strumentali, abbiamo impostato una prima bozza che avrebbe costituito la base su cui costruire in seguito, con tutti i Tutor formati e, naturalmente, in stretta collaborazione con il docente orientatore, il vero e proprio Progetto di Orientamento Formativo. Così è stato: Nel mese di ottobre con i Tutor abbiamo costruito l'intero progetto, condiviso poi nei Consigli di Classe, cui hanno preso parte i docenti tutor. Naturalmente la base di partenza sono state le Linee guida ma, e lo sottolineo con forza, il progetto esecutivo è stato plasmato sulla peculiarità del nostro Istituto, con i suoi 4 indirizzi liceali e soprattutto dando la

centralità ai nostri allievi: la società è cambiata, gli adolescenti sono cambiati, la scuola DEVE cambiare e deve farlo concretamente, nei fatti; come direbbe qualcuno ormai” A chiacchiere stiamo a zero”!!!».

### **Non dimentichiamoci delle competenze**

«Ecco allora è risultato non solo utile, ma necessario – ha sottolineato il dirigente scolastico professoressa Gabriella Zanocco – dar vita alle Rubrica delle Competenze: ovvero tutte le COMPETENZE e gli obiettivi da raggiungere per l’orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l’orientamento e vengono espressi nei cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell’Imparare a imparare)
2. Cultura della democrazia
3. Digitale
4. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell’Agire la sostenibilità)
5. Imprenditorialità».

### **Il ‘Progetto di Orientamento Formativo’ del Liceo ‘Percoto’**

«Nel ‘Progetto di Orientamento Formativo’ del Liceo ‘Percoto’: “i/le docenti assieme al Tutor scolastico di riferimento programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti utilizzando come supporto la Programmazione dell’Orientamento Formativo e la Rubrica delle Competenze per l’orientamento. Nella Programmazione vengono riportate le attività che si intendono svolgere quantificate dalle Linee Guida ministeriali in 30 ore, ma anche le attività effettivamente svolte con le relative ore. La Rubrica delle Competenze viene utilizzata per individuare gli obiettivi orientativi delle specifiche attività» ha precisato il dirigente scolastico professoressa **Gabriella Zanocco**.

### **Gli attori coinvolti nel percorso e il Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 e l**

Le “Linee Guida per l’orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 prevedono il coinvolgimento, nel nuovo orientamento scolastico, da alcune figure scolastiche che delineiamo a seguire e che rappresentano l’ottimo metodo per organizzare il percorso.

#### **Tutor dell’orientamento**

I **Tutor dell’orientamento** che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

#### **Docente orientatore**

Il **Docente orientatore** che si occupa di raffinare e di integrare i dati forniti dal Ministero con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei Docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro.

#### **I Consigli di classe, gli Organi collegiali e il Dirigente Scolastico**

Un ruolo molto importante è ricoperto anche da altri soggetti all’interno della scuola che intervengono nelle varie fasi del processo: i **Consigli di classe**, gli **Organi collegiali** e il **Dirigente Scolastico**. Come dicevamo il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell’orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali tuttavia operano anche i tradizionali organi scolastici qui sopra citati. Tutti insieme dovrebbero lavorare per fornire un

supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse. In tale contesto quindi l'istituzione scolastica favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

### **Linea di sviluppo del piano di orientamento della scuola**

**Di pregio e assolutamente replicabile il brillante** “Piano di orientamento” del Liceo “Caterina Percoto” di Udine diretto, con magistrale competenza, dal dirigente scolastico professoressa Gabriella Zanocco, che si allega come esempio di eccellente pratica e che si suggerisce come ottima prassi da utilizzare nelle scuole che si avvicinano alla nuova realtà. Si legge nel “Piano di orientamento” del Liceo “Caterina Percoto” di Udine “è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

- Definizione del **quadro metodologico**.
- Definizione delle **modalità di auto-esplorazione e auto-valutazione** degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. I percorsi devono quindi agire nelle seguenti direzioni: mantenere alta la **motivazione**; trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di **autoefficacia**; fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un **clima positivo**.
- **Supporto al processo decisionale** degli studenti.
- **Monitoraggio**.

### **Riferimenti utili**

PNRR – M4C1 Riforma del sistema dell'orientamento

M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento

Articolo1, comma 561 Legge 197/2022 (Legge di bilancio) con cui è istituito un fondo, con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro per l'anno 2023

M. n. 63 del 5 aprile 2023 recante criteri di ripartizione e modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro Allegato A – riparto e assegnazione fondi alle singole scuole

Allegato B – numero minimo di tutor per ciascuna scuola destinataria dei fondi

Nota MIM n. 958 del 5 aprile 2023 Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S. 2023-2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni

Nota MIM n. 2739 del 27 giugno 2023 Avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado – A.S.2023-2024

Nota MIM 31023 del 25 settembre 2023 Aggiornamento documenti strategici

Nota MIM 2790 dell'11 ottobre 2023 Attivazione piattaforma Unica: indicazioni operative

Nota MIM 27523 del 12 ottobre 2023 Assegnazione risorse finanziarie per compensi tutor e orientatore

Sito dedicato all'attuazione della riforma <https://docentitutor.istruzione.it/> FAQ MIM

[https://docentitutor.istruzione.it/domande\\_frequenti.html](https://docentitutor.istruzione.it/domande_frequenti.html)

Sito piattaforma UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/it>

Link al webinar MIM (11 ottobre 2023) di presentazione della piattaforma UNICA [https://aka.ms/MIM\\_Webinar\\_Piattaforma\\_Unica](https://aka.ms/MIM_Webinar_Piattaforma_Unica)

- [Scarica indicazioni per la realizzazione di un progetto per l'Orientamento](#)

[Linee guida orientamento: scarica indicazioni per l'elaborazione di un progetto - Orizzonte Scuola Notizie](#)



## **1577/23 Scuole chiamate a progettare sul nuovo orientamento: le competenze indispensabili. Un esempio di rubrica**

di *Antonio Fundarò*

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono contare sulla figura del docente tutor, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del docente orientatore, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. Il personale docente che ricopre le funzioni di tutor e di orientatore supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale.

### **Un nuovo strumento per l'orientamento: l'E-Portfolio**

Grazie al supporto dei docenti tutor, con l'E-Portfolio gli studenti documentano il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti.

### **I risultati di apprendimento e i livelli di competenza desiderati dall'orientamento dello studente**

Come in qualsiasi altra esperienza di apprendimento, i docenti tutor, impegnati in questa nuova sperimentazione, dovrebbero prima identificare quelli che dovrebbero essere, in prospettiva, i risultati di apprendimento e i livelli di competenza desiderati dall'orientamento dello studente. Sarebbe utile e indispensabile fare ciò con la consapevolezza che questa che sta per iniziare non è una performance come tante altre. Avere questa visione dell'orientamento è importante per garantire che gli studenti siano integrati olisticamente nella comunità scolastica, accademica e lavorativa. Che bella prospettiva quella prevista dalla normativa. Spetta ai docenti, adesso, a quelli formati e che volontariamente hanno deciso di percorrere questa strada, dare il massimo.

### **Ricordiamo: chi è il docente tutor e come può aiutare studenti e famiglie?**

Le Linee guida per l'orientamento introducono la figura del docente tutor con l'obiettivo di supportare gli studenti nel compiere scelte scolastiche consapevoli, valorizzando i loro talenti e competenze attraverso un dialogo con loro e i loro genitori.

### **Ricordiamo: a chi sarà assegnato il docente tutor per l'a. s. 2023/2024?**

Per l'anno scolastico 2023/2024 il docente tutor sarà assegnato a tutti gli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, compresi gli studenti che frequentano i percorsi di secondo livello.

### **Cosa dovrebbe assicurare l'orientamento**

In generale, l'orientamento, oltre a quanto narrato nella normativa vigente, dovrebbe ancora:

- aumentare la fiducia degli studenti nel successo
- promuovere un senso di comunità tra studenti, docenti e personale
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
- fornire agli studenti gli strumenti necessari per essere membri positivi della comunità,
- facilitare lo sviluppo di competenze
- fornire supporto e risorse di coinvolgimento e dare agli studenti l'opportunità di utilizzare la tecnologia che incontreranno nei loro corsi.
- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria
- un processo di apprendimento e formazione permanente.

## **Caratteristiche e approccio della progettazione del corso**

Abbiamo detto, nel precedente articolo, che i tutor dell'orientamento, parti interessate coinvolte nel nuovo percorso, dovrebbero considerare molteplici fattori che passano attraverso le caratteristiche della progettazione e l'approccio metodologico, oltre che didattico e pedagogico.

## **La modalità: pensare attraverso la modalità di orientamento**

Pensare attraverso la modalità di orientamento è importante per l'esperienza dello studente. I risultati desiderati e la modalità dell'ambiente curriculare degli studenti dovrebbero guidare la modalità dell'orientamento.

## **Ogni pagina della vita deve comprendere grandi paragrafi di esperienze**

È necessario fornire, a priori, i contenuti dell'orientamento al fine di raggiungere gli obiettivi del percorso e per considerare fondanti quelli che sono i principi e le finalità della normativa come propulsori della qualità dei processi. Un corso non sarà coinvolgente se ogni pagina della vita non comprenda grandi paragrafi di esperienze.

## **L'orientamento, l'apprendimento e le risorse umane**

Sono i risultati dell'apprendimento e le risorse umane utilizzate (con il loro impegno, le loro competenze e la loro capacità di coinvolgimento) a determinare se l'intervento di orientamento per gli studenti coinvolti sarà di successo e sarà destinato ad incidere sulla qualità della vita degli stessi.

## **Rubrica delle competenze per l'orientamento**

Le **competenze** e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo hanno necessità di essere organizzati sulla base dei quadri europei per l'orientamento. Il prestigioso ha elaborato una specifica **“Rubrica delle competenze per l'orientamento”** nella quale, opportunamente, vengono espressi aree, competenze e descrittori, in alcuni ambiti. Il Liceo **“Caterina Percoto” di Udine**, diretto con magistrale competenza dal dirigente scolastico **professoressa Gabriella Zanocco**, un esempio tangibile di capacità gestionale, ne individua cinque di ambiti di interesse:

- Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare);
- Cultura della democrazia;
- Digitale;
- Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità);
- Imprenditorialità.

Ambiti che vengono declinati, con competenza, intelligenza pedagogica e metodologica, nella **Rubrica delle competenze per l'orientamento** che si allega all'articolo e che rappresenta, un ottimo esempio di intervento in questo settore assolutamente nuovo che è l'orientamento.

## [Rubrica delle competenze](#)

### **Vedi anche, per gli abbonati Orizzonte Scuola PLUS**

1. Investimento 1.6 del PNRR per l'orientamento attivo, la comunicazione del Dirigente a docenti e alunni e schema
2. Linee guida per l'orientamento: in una circolare i chiarimenti al personale e agli utenti
3. Programmazione dell'orientamento formativo: in allegato un format
4. Modulo per la micro-progettazione e percorso di didattica modulare orientativa
5. Progettazione del modulo di orientamento: in allegato un format
6. Trasmissione decreto e disposizioni relative all'orientamento: in allegato circolare e allegati relativi
7. Moduli di orientamento obbligatori per tutte le classi riapertura formazione per i docenti tutor: un esempio di circolare
8. Tutor e orientatori, chi sono e cosa fanno: guida normativa

9. Le attività di orientamento attivo nella transizione scuola-università previste dal PNRR ed il loro avvio per gli studenti del triennio di scuola secondaria di secondo grado nell’A.S. 2023/2024
10. I nuovi moduli di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo e di secondo grado
11. Il nuovo percorso formativo di orientamento scolastico nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
12. La nuova sfida normativa sull’orientamento scolastico

[Scuole chiamate a progettare sul nuovo orientamento: le competenze indispensabili. Scarica un esempio di rubrica - Orizzonte Scuola Notizie](#)

### **1578/23 Corsi anti violenza a scuola - Valditara: «30 ore annuali, confronto tra studenti sotto la guida di un docente, appositamente formato e retribuito»**

di redazione

L’Italia fa un passo avanti nel campo dell’educazione, con l’introduzione di corsi antiviolenza nelle scuole, come annunciato dal Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, in un’intervista a *Il Messaggero*. L’iniziativa segna un importante cambiamento nel sistema educativo, mirando a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della violenza e del rispetto reciproco.

I corsi, che saranno **attività extracurricolari di 30 ore annue**, rappresentano un approccio innovativo all’educazione sulla violenza. Non saranno lezioni frontali tradizionali, ma piuttosto sessioni interattive guidate da docenti della stessa classe degli studenti. I docenti riceveranno **una formazione specifica** e saranno adeguatamente retribuiti per il loro ruolo cruciale in questo progetto. L’obiettivo primario del programma è di **fornire ai giovani le competenze** per riconsiderare i propri comportamenti alla luce del rispetto per la dignità e la libertà delle donne. Questo include l’educazione sulle conseguenze penali degli atti di violenza e sopruso. La metodologia adottata punta a stimolare una discussione aperta e costruttiva, partendo anche da casi concreti.

L’iniziativa arriva in un momento importante, dove tematiche come la violenza di genere sono sempre più al centro del dibattito pubblico. **Integrare questi temi nell’educazione scolastica** rappresenta un passo significativo verso la formazione di una società più consapevole e rispettosa.

[DIRETTIVA MINISTERIALE \[PDF\] PROTOCOLLO \[PDF\]](#)

#### **La direttiva ministeriale**

La direttiva ministeriale, pubblicata dalla nostra redazione, **suddivisa in cinque articoli**, invita le istituzioni scolastiche ad attivare percorsi educativi per promuovere la maturazione degli studenti. L’obiettivo è creare un ambiente favorevole allo sviluppo di una cultura di rispetto reciproco e contrastare ogni forma di violenza. **Il progetto si concentra sulle scuole secondarie di secondo grado e prevede l’utilizzo di metodologie laboratoriali e attività pluridisciplinari**. Le iniziative sono pensate per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche del rispetto e del contrasto alla violenza maschile sulle donne. **I primi due articoli della direttiva** delineano le modalità operative, inclusa la formazione adeguata dei docenti che fungono da moderatori nei gruppi di discussione. **Poi si stabilisce un finanziamento di 15 milioni di euro per supportare le attività extracurricolari, mentre un altro articolo assicura la formazione specifica per i docenti coinvolti attraverso l’Indire e la collaborazione di professionisti qualificati**. Infine, si prevede un monitoraggio accurato per valutare l’efficacia degli interventi realizzati, garantendo un impatto positivo e duraturo sulle future generazioni.

[Corsi anti violenza a scuola, Valditara: "30 ore annuali, confronto tra studenti sotto la guida di un docente, appositamente formato e retribuito" - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1579/23 INVALSI: strumenti utili per esercitarsi in vista delle prove nazionali. Per secondaria di II grado**

di *Nobile Filippo*

L'Istituto INVALSI, ormai da anni, si è fatto portavoce delle tante istanze pervenute dai docenti impegnati nelle svariate simulazioni in attesa delle prove nazionali INVALSI, mettendo a disposizione degli stessi il materiale e un percorso contenuto nel progetto "Percorsi e strumenti INVALSI". Si tratta di un importantissimo l'istituto ventaglio di risorse formative e informative, validi per chi vuole iniziare percorsi di approfondimento su alcuni temi centrali della Matematica dell'Italiano e dell'Inglese. L'utilizzo, nelle classi e con gli alunni, di tali strumenti è assolutamente facoltativo e gli insegnanti possono scegliere in maniera autonoma come e quando poterli utilizzare. [Sito del progetto](#) dell'Istituto INVALSI da consultare per ogni possibile ed efficace utilizzo.

### **Formative testing**

Tale citato progetto prevede anche un'azione diagnostica e formativa per la progettazione e l'attuazione, ove fosse utile e necessario, di alcune misure di recupero e principalmente di rinforzo chiamate in breve **Formative testing**. L'azione è realizzata per il tramite della somministrazione di Prove (contenente compiti, domande, esercizi, testi) che l'istituto INVALSI indica solamente agli ambiti di rilevazione di propria competenza. Tali prove solo in parte sono state già pubbliche altre, invece, sono state efficacemente riorganizzate in strumenti pensati per supportare le azioni didattiche. Tale organizzazione è possibile perché gli strumenti (Prove) proposti sono corredati da un ricco apparato informativo sull'esito raggiunto dallo studente nella prova e allo stesso tempo sono fornite ai docenti informazioni dettagliate sulle prove stesse. In questo modo l'insegnante può leggere/interpretare in contesto il risultato ottenuto dallo studente o da un gruppo di studenti.

### **Materiali utili**

#### **Per esercitarsi**

- [Prove di italiano online dal sito www.engheben.it](http://www.engheben.it)
- Prove di matematica online dal sito [www.engheben.it](http://www.engheben.it)
- [Le prove Invalsi secondo l'INVALSI](#) – L'Istituto spiega le ragioni, la natura e l'uso delle prove in un documento sintetico, chiaro pensato per tutto il mondo della scuola e per le famiglie
- [The INVALSI tests according to INVALSI](#) – INVALSI explains the reasons, the nature and the use of tests in a synthetic, clear document designed for the whole school system and for families

### **Percorsi e Strumenti INVALSI (dal sito Invalsi Open)**

INVALSI mette a disposizione degli insegnanti un ventaglio di risorse formative e informative utili per chi vuole intraprendere percorsi di approfondimento su alcuni temi centrali della Matematica, dell'Italiano e dell'Inglese.

L'uso degli strumenti è facoltativo e i docenti possono scegliere in autonomia come e quando utilizzarli.

- <https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/italiano/>
- <https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/matematica/>
- <https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/inglese/>

### **Online le domande INVALSI interattive per il grado 13**

**Grado 13- ultimo anno scuola secondaria di secondo grado**

Anno scolastico 2019-2020

- [Esempio di metodo utilizzato nelle prove INVALSI di Inglese al termine del secondo ciclo di istruzione](#)

## **Formato CBT**

### **Esempi Italiano**

- [Italiano – Esempio 1](#)
- [Griglia di correzione Esempio 1](#)

### **Matematica – Esempi di domande per il Liceo Scientifico (opzione Scienze applicate e Liceo sportivo)**

- [ESEMPIO 1](#)
- [Griglia di correzione Esempio 1 – Liceo Scientifico](#)
- [Esempio 1 – Liceo Scientifico – Documento informativo per i docenti](#)
- [ESEMPIO 2](#)
- [Griglia di correzione Esempio 2 – Liceo Scientifico](#)
- [Esempio 2 – Liceo Scientifico – Documento informativo per i docenti](#)
- [ESEMPIO 3](#)
- [Griglia di correzione Esempio 3 – Liceo Scientifico](#)
- [Esempio 3 – Liceo Scientifico – Documento informativo per i docenti](#)

### **Matematica – Esempi di domande per i Licei non Scientifici e per gli Istituti Professionali**

- [ESEMPIO 1](#)
- [Griglia di correzione Esempio 1 – Licei Non Scientifici e Istituti Professionali](#)
- [Esempio 1 – Licei Non Scientifici e Istituti Professionali – Documento informativo per i docenti](#)
- [ESEMPIO 2](#)
- [Griglia di correzione Esempio 2 – Licei Non Scientifici e Istituti Professionali](#)
- [Esempio 2 – Licei Non Scientifici e Istituti Professionali – Documento informativo per i docenti](#)
- [ESEMPIO 3](#)
- [Griglia di correzione Esempio 3 – Licei Non Scientifici e Istituti Professionali](#)
- [Esempio 3 – Licei Non Scientifici e Istituti Professionali – Documento informativo per i docenti](#)

### **Matematica – Esempi di domande per gli Istituti Tecnici (Economici e Tecnologici)**

- [ESEMPIO 1](#)
- [Griglia di correzione Esempio 1 – Istituti Tecnici](#)
- [Esempio 1 – Istituti Tecnici – Documento informativo per i docenti](#)
- [ESEMPIO 2](#)
- [Griglia di correzione Esempio 2 – Istituti Tecnici](#)
- [Esempio 2 – Istituti Tecnici – Documento informativo per i docenti](#)
- [ESEMPIO 3](#)
- [Griglia di correzione Esempio 3 – Istituti Tecnici](#)
- [Esempio 3 – Istituti Tecnici – Documento informativo per i docenti](#)

### **Esempi Inglese**

- [ESEMPIO 1 – Listening B1](#)
- [Griglia di correzione Esempio 1](#)
- [ESEMPIO 2 – Reading B1](#)
- [Griglia di correzione Esempio 2](#)
- [ESEMPIO 3 – Listening B2](#)

- [Griglia di correzione Esempio 3](#)
- [ESEMPIO 4 – Reading B2](#)
- [Griglia di correzione Esempio 4](#)

## **Grado 10- secondo anno scuola secondaria di secondo grado**

### **Materiali per la preparazione**

- [Area prove varie](#)

### **prove di Matematica per classe seconda invalsi 2022**

- Servono per la preparazione della prova di matematica
- Sono divisi per argomenti (Numeri, Figure, Dati, Funzioni e relazioni)

- [aritmetica e algebra](#)
- [funzioni](#)
- [geometria euclidea](#)
- [grafici](#)
- [piano cartesiano](#)
- [probabilità](#)
- [proporzioni e percentuali](#)
- [statistica](#)

### **Anno scolastico 2019-2020**

- [Esempi di domanda per ambiti e livelli di competenza – Grado 10 – MATEMATICA](#)

[Invalsi, strumenti utili per esercitarsi in vista delle prove nazionali. Per secondaria di II grado - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1580/23 Osservatori esterni prove INVALSI 2023-24: requisiti, compensi, funzioni. Bandi USR in aggiornamento**

di *redazione*

Gli Uffici scolastici regionali pubblicano i bandi finalizzati all'individuazione degli osservatori esterni nelle classi campione per le rilevazioni Invalsi 2023-24. Le prove Invalsi inizieranno con gli studenti maturandi a marzo e termineranno a maggio con la scuola primaria.

### **Profilo osservatore esterno:**

- a) Caratteristiche personali: autorevolezza, affidabilità, capacità di stabilire relazioni positive, né aggressive né servili, con il Dirigente scolastico o con il docente;
- b) Conoscenze: scopi e finalità della rilevazione, protocollo di somministrazione delle prove;
- c) Abilità: corretto utilizzo di Internet, della posta elettronica e uso di base del foglio elettronico.

### **Funzioni**

L'Osservatore esterno è tenuto a:

- a) Garantire la corretta applicazione del protocollo di somministrazione delle prove.
- b) Limitatamente alla scuola primaria, effettuare l'inserimento delle risposte alle prove su apposito modulo online sul sito internet dell'INVALSI.
- c) Relativamente alle somministrazioni CBT ricordare al personale di segreteria di inserire il proprio codice fiscale nell'apposito campo, disponibile nella sezione delle classi campione nell'area della segreteria scolastica.

### **Azioni specifiche**

L'Osservatore esterno si impegna a:

- a) Se previsto a livello regionale, seguire accuratamente l'eventuale percorso di formazione a distanza sulla rilevazione degli apprendimenti del SNV e sul protocollo di somministrazione delle prove;
- b) Registrarsi sul sito dell'INVALSI secondo le modalità e le tempistiche indicate sul sito internet dell'INVALSI medesimo;
- c) Leggere attentamente tutto il materiale pubblicato dall'INVALSI;
- d) Contattare telefonicamente la scuola assegnata, prima del giorno fissato per la rilevazione, per presentarsi e accreditarsi presso il Dirigente scolastico o un suo delegato;
- e) Per le Rilevazioni, che si svolgeranno nell'arco:
  - di due giornate per la classe seconda della Scuola Primaria (Italiano e Matematica);
  - di tre giornate per la classe quinta della Scuola Primaria (Italiano, Matematica e Inglese)
  - di tre giornate per la classe terza della Scuola secondaria di primo grado (Italiano, Matematica e Inglese);
  - di due giornate per la classe seconda della Scuola secondaria di secondo grado (Italiano e Matematica);
  - di tre giornate per la classe quinta della Scuola secondaria di secondo grado (Italiano, Matematica e Inglese).

### **Compensi:**

- euro 200,00 a classe somministrata di II primaria;
- euro 350,00 a classe somministrata di V primaria e III secondaria di primo grado;
- euro 200,00 a classe somministrata di II secondaria di secondo grado;
- euro 350,00 a classe somministrata di V secondaria di secondo grado.

### **Personale che può essere individuato come osservatore esterno:**

- Docenti con competenze informatiche;
- Docenti somministratori nelle scuole campionate nell'ambito dell'indagine OCSE-PISA;
- Docenti somministratori nelle scuole campionate nell'ambito delle indagini IEA-PIRLS, IEA-TIMSS, IEA ICCS;
- Animatori digitali;
- Docenti con contratto a tempo indeterminato;
- Docenti con contratto a tempo determinato;
- Docente che ha svolto la funzione di osservatore nelle Rilevazioni degli apprendimenti;
- Docenti collaboratori del Dirigente scolastico;
- Docenti incaricati dello svolgimento di funzioni strumentali, con precedenza per quelli incaricati per ambiti di tipo informatico o per lo svolgimento di funzioni attinenti alla valutazione degli apprendimenti;
- Docenti coordinatori di dipartimento o gruppo disciplinare;
- Docenti comandati presso gliUSR, articolazioni territorialiUSR, INDIRE;
- Dirigenti scolastici;
- Dirigenti tecnici.

### **Bandi USR in aggiornamento**

[Liguria](#): scadenza 15 gennaio 2024

[Toscana](#): scadenza 15 gennaio 2024

### **Calendario prove Invalsi classi campione**

II primaria (prova cartacea):

- Italiano: 7 maggio 2024
- Prova di lettura: 7 maggio 2024

- Matematica: 9 maggio 2024

V primaria (prova cartacea):

- Inglese: 6 maggio 2024

- Italiano: 7 maggio 2024

- Matematica: 9 maggio 2024

III secondaria di primo grado (prova al computer – CBT) –

- Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): giovedì 4, venerdì 5, lunedì 8, martedì 9 aprile 2024

In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).

II secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT)

- Italiano, Matematica: lunedì 13, martedì 14, mercoledì 15 maggio 2024

In questa finestra la scuola sceglie due giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica.

V secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT)

- Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): venerdì 1, lunedì 4, martedì 5, mercoledì 6 marzo 2024

In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).

[Osservatori esterni prove Invalsi 2023-24: requisiti, compensi, funzioni. Bandi USR in aggiornamento - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1581/23 Invalidità civile e legge 104: online il Portale della Disabilità INPS - i servizi disponibili**

di redazione

Con messaggio del 24 novembre l'Inps comunica il primo rilascio del Portale della Disabilità nell'ambito del progetto di innovazione tecnologica denominato "Sportello Unico INPS Invalidità Civile" previsto dal PNRR.

Attraverso il portale si può accedere e seguire gli sviluppi dell'iter avviato per il riconoscimento delle prestazioni di invalidità civile, cecità e sordità civile, disabilità, nonché dei benefici di cui alle leggi 12 marzo 1999, n. 68, e 5 febbraio 1992, n. 104.

La nuova piattaforma, fruibile da desktop, smartphone e tablet, è accessibile su [www.inps.it](http://www.inps.it), digitando nel motore di ricerca "Portale della Disabilità" e selezionando tra i risultati il servizio dedicato.

Al portale si accede con: SPID di livello 2 o superiore, Carta d'Identità Elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Coloro che siano impossibilitati ad accedere al Portale in autonomia possono delegare un'altra persona di propria fiducia.

### **I servizi del portale:**

- accedere e seguire gli sviluppi dell'iter avviato per il riconoscimento delle prestazioni di invalidità civile, cecità e sordità civile, disabilità, nonché dei benefici di cui alle leggi 12 marzo 1999, n. 68, e 5 febbraio 1992, n. 104;
- chi ha presentato una domanda di prestazione, può visualizzare il certificato medico introduttivo, nonché conoscere il luogo, la data e l'orario di visita, se la stessa è stata già programmata;
- trasmettere, tramite il Portale della Disabilità, la documentazione medica in possesso del cittadino in caso di domanda di prima istanza o di aggravamento oppure nel caso di revisione sanitaria, qualora lo stesso voglia aderire all'iter previsto all'articolo 29-ter del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Tale disposizione consente alle Commissioni mediche dell'INPS di redigere verbali anche



solo agli atti in tutti i casi in cui la documentazione sanitaria venga considerata sufficiente per una valutazione obiettiva ed esaustiva;

- nella sezione “Pagamenti e cedolini” è possibile visualizzare la lista completa degli ultimi pagamenti disposti per le prestazioni correlate all’invalidità civile, cecità e sordità;
- sono presenti avvisi e scadenze relativamente a domande di prima istanza, di revisione e dell’indennità di frequenza; mentre, all’interno della sezione “Comunicazioni”, possono essere visualizzate le note inviate dall’Istituto all’utente via e-mail.
- [Messaggio](#)

[Invalidità civile e legge 104, è online il Portale della Disabilità Inps: ecco i servizi disponibili - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1582/23 Riscatto della laurea: perché farlo e quanto costa**

di redazione

La scelta di procedere con il riscatto della laurea può essere una buona mossa ma non è detto che possa convenire a tutti. Ecco cosa è e chi potrebbe essere più interessato a richiederlo.

Prima di tutto, bisogna ricordare che con il **riscatto della laurea** è possibile conteggiare il periodo universitario ai fini pensionistici, a patto, però, di avere conseguito il corrispondente titolo di studio. Dunque, può essere un valido strumento per aumentare la propria posizione pensionistica.

### **Chi può riscattare?**

Possono riscattare la laurea tutti coloro che hanno ottenuto un titolo universitario hanno il diritto al riscatto. Questa opzione è aperta anche agli inoccupati, ovvero individui che non hanno ancora intrapreso un’attività lavorativa e non sono registrati in un sistema previdenziale.

### **I costi del riscatto**

Il prezzo per riscattare gli anni universitari varia secondo le normative pensionistiche – sia retributive che contributive. Nel sistema contributivo, in vigore dal 1° gennaio 1996, il riscatto si calcola basandosi sulla retribuzione degli ultimi 12 mesi antecedenti alla domanda. Ad esempio, riscattare quattro anni di studi nel 2021 potrebbe costare circa 42.464,40 euro.

Tuttavia, esiste anche un’opzione agevolata che offre significativi risparmi, arrivando fino al 70%. Per il sistema retributivo, invece, il costo del riscatto dipende da vari fattori come età, sesso, periodo di riscatto e recenti retribuzioni. L’opzione agevolata è accessibile solo scegliendo una pensione con calcolo interamente contributivo.

### **Cosa si può riscattare?**

Il riscatto copre un’ampia gamma di titoli, dal diploma di laurea al dottorato di ricerca. Gli anni fuori corso sono esclusi, ma c’è la flessibilità di riscattare solo una porzione del corso.

### **Modalità di presentazione**

La domanda di riscatto può essere effettuata online attraverso il portale dell’INPS, mediante Patronati e intermediari, o anche telefonicamente. Per una stima approssimativa, l’INPS mette a disposizione un simulatore online, mentre un’altra applicazione fornisce una stima dettagliata dei costi nel sistema contributivo o retributivo.

[Riscatto della laurea, perché farlo e quanto costa - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1583/23 Erasmus+ 2024: pubblicato l'invito a presentare proposte. Tutte le scadenze**

di redazione

La Commissione ha pubblicato oggi l'invito a presentare proposte del 2024 nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Con un bilancio di 4,3 miliardi di € per il prossimo anno, Erasmus+ continuerà a sostenere le esperienze transnazionali di alunni e studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale.

Per attenuare gli effetti dell'inflazione sui partecipanti che studiano all'estero e consentire un'ampia partecipazione, il programma aumenterà gli importi delle borse di mobilità. Seguendo lo stesso approccio adottato per l'invito del 2023, gli importi delle borse individuali per gli studenti all'estero saranno adeguati del 5,9% per la maggior parte delle azioni di mobilità dell'invito del 2024. Tale aumento si aggiunge a un primo adeguamento del 12,27% nel 2023. Nel 2024 il programma offrirà maggiori incentivi a favore dei viaggi sostenibili. Per la prima volta saranno offerte sovvenzioni di viaggio anche per la mobilità all'interno dell'UE nell'ambito dell'istruzione superiore.

Erasmus+ continuerà a sostenere l'Ucraina mediante numerosi progetti, come la promozione dell'integrazione dei rifugiati in un nuovo sistema di istruzione.

### **Scadenze**

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande risposte di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

#### **Azione chiave 1**

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: 20 febbraio 2024 alle 12:00

Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti: 20 febbraio 2024 alle 12:00

Mobilità del personale nel settore dello sport: 20 febbraio 2024 alle 12:00

Mobilità internazionale che coinvolge paesi terzi non associati al programma: 20 febbraio 2024 alle 12:00

Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: 1° ottobre 2024 alle 12:00

Accreditamenti Erasmus nel settore della gioventù: 1° ottobre 2024 alle 12:00

Mobilità individuale nel settore della gioventù: 20 febbraio 2024 alle 12:00

Mobilità individuale nel settore della gioventù: 1° ottobre 2024 alle 12:00

Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione: 20 febbraio 2024 alle 12:00

Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù: 25 aprile 2024 alle 17:00

#### **Azione chiave 2**

Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ad eccezione di quelli presentati da ONG europee: 5 marzo 2024 alle 12:00

Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG europee: 5 marzo 2024 alle 17:00

Partenariati per la cooperazione nel settore dello sport: 5 marzo 2024 alle 17:00

Partenariati per la cooperazione nel settore della gioventù, ad eccezione di quelli presentati da ONG europee: 1° ottobre 2024 alle 12:00

Partenariati di piccola scala nei settori dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù: 5 marzo 2024 alle 12:00

Partenariati di piccola scala nei settori dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù: 1° ottobre 2024 alle 12:00

Partenariati su scala ridotta nel settore dello sport: 5 marzo 2024 alle 17:00

Centri di eccellenza professionale: 7 maggio 2024 alle 17:00  
Accademia degli insegnanti Erasmus+: 6 giugno 2024 alle 17:00  
Azione Erasmus Mundus: 15 febbraio 2024 alle 17:00  
Alleanze per l'innovazione: 7 marzo 2024 alle 17:00  
Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 8 febbraio 2024 alle 17:00  
Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione e formazione professionale: 29 febbraio 2024 alle 17:00  
Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù: 6 marzo 2024 alle 17:00  
Sviluppo delle capacità nel settore dello sport: 5 marzo 2024 alle 17:00  
Eventi sportivi europei senza scopo di lucro: 5 marzo 2024 alle 17:00

### Azione chiave 3

Giovani europei insieme: 7 marzo 2024 alle 17:00  
Azioni e reti Jean Monnet: 1° febbraio 2024 alle 17:00

- [L'invito](#)
- [Guida al programma](#)
- [Scheda informativa](#)

[Erasmus+ 2024, pubblicato l'invito a presentare proposte. Tutte le scadenze - Orizzonte Scuola Notizie](#)

### **1584/23 Applicativo web Attestazioni OIV utilizzabile a partire dal 1° dicembre 2023. Cosa fanno le scuole**

di *redazione*

L'applicativo web Attestazioni OIV potrà essere utilizzato per comunicare gli esiti del monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai sensi della Delibera n. 203/2023, a partire dal 1° dicembre 2023.

Il nuovo servizio messo a disposizione di Anac (servizio web Attestazioni OIV) permette l'acquisizione dei **dati sulle attestazioni**, consentendo previa registrazione online attraverso il portale dell'Autorità e abilitazione degli utenti, la compilazione delle schede con le verifiche sul grado di assolvimento e la dichiarazione di attestazione, per la successiva pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente".

**L'applicativo permetterà** all'OIV di compilare e convalidare la scheda di rilevazione con una procedura completamente digitalizzata, senza dover inviare ulteriori e-mail.

**L'obbligo spetta in particolare, oltre che alle Pubbliche amministrazioni, anche a enti pubblici economici, ordini professionali, società ed enti di diritto privato in controllo pubblico, società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.**

**L'applicazione consentirà di:**

- **attivare uno o più profili OIV**, uno per ogni Ente che deve effettuare l'attestazione;
- **documentare le verifiche** tramite scheda di rilevazione;
- **convalidare le verifiche e inviarle in automatico ad ANAC;**
- **estrarre i documenti** che devono essere pubblicati nella sezione del sito istituzionale dedicata alla trasparenza amministrativa.

**ANAC ha il compito di vigilare sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione.** Le verifiche verranno svolte sui siti istituzionali dei soggetti interessati dall'obbligo. All'attività di

vigilanza potrà seguire un controllo documentale per mano della Guardia di Finanza, che effettuerà controlli a campione.

- [Applicativo web Attestazioni OIV](#)
- [FAQ](#)

[Applicativo web Attestazioni OIV utilizzabile a partire dal 1° dicembre 2023. Cosa fanno le scuole \[FAQ Anac\] - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1585/23 Piattaforma UNICA: disponibile anche APP per famiglie e studenti. Il manuale**

di *redazione*

Dall'11 ottobre, le famiglie e gli studenti italiani hanno accesso a UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Questo strumento digitale unificato si propone come un unico punto di accesso ai servizi scolastici, mirando a facilitare le interazioni tra scuole e famiglie. Disponibile all'indirizzo <https://unica.istruzione.gov.it/it>, UNICA è suddivisa in tre macro-aree principali: "Orientamento", "Vivere la scuola" e "Strumenti". Questa classificazione assicura una navigazione intuitiva e un accesso rapido alle informazioni.

Rivolgendosi direttamente agli studenti, UNICA si evolve ulteriormente con un'app dedicata, scaricabile da Apple App Store e Google Play Store. Compatibile con iOS (dalla versione 11) e Android (dalla versione 6), l'app offre le stesse utilità della piattaforma web con l'aggiunta di funzionalità esclusive, come il "Calendario" per gli studenti con un docente tutor assegnato.

Il Ministero ha elaborato un manuale dettagliato per navigare e sfruttare appieno le potenzialità dell'app Unica Istruzione. Questo manuale è una guida preziosa, che spiega non solo come scaricare e accedere all'app, ma anche come utilizzare i vari servizi offerti. L'accesso all'app è possibile tramite diverse modalità di autenticazione, tra cui l'identità digitale SPID, la Carta d'identità elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o un'identità digitale rilasciata da un altro Paese europeo (eIDAS). Anche gli studenti minorenni possono accedere tramite SPID.

Per coloro che non dispongono di uno dei suddetti strumenti di autenticazione, è possibile creare un account dedicato direttamente dal sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Questa opzione garantisce l'accesso a tutti, promuovendo l'inclusività e l'equità nell'accesso alle risorse educative.

- [MANUALE \[PDF\]](#)

[Piattaforma UNICA, disponibile anche APP per famiglie e studenti: ecco come si utilizza. Il manuale \[scarica PDF\] - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1586/23 Corretto sanzionare lo studente sorpreso a copiare. Sentenza del TAR Liguria n. 282/2023**

22 novembre 2023

A cura dell'Avv. *Laura Buzzerio*

TAGS: *SCUOLA - ALUNNO SORPRESO A COPIARE - SANZIONE - TAR LIGURIA 282/2023*

### **IL FATTO**

Occupandosi di un ricorso avverso la mancata ammissione di uno studente all'anno scolastico successivo, il Tar Liguria ha enunciato un principio, forse scontato, ma che appare doveroso ricordare: *è giusto prendere provvedimenti verso l'alunno che copia un compito in classe.*

## **LA SENTENZA DEL TAR LIGURIA**

Il Tar Liguria respingeva il ricorso, sotto il profilo della mancata ammissione, e , in relazione alle accuse rivolte ad una docente di avere comportamenti "*anomali*" nei confronti del minore, stabiliva che il contestato atteggiamento "fosse riconducibile alla fisiologica relazione che lega insegnante ed alunno e che doverosamente impone al primo *di assumere provvedimenti a fronte di condotte non conformi a elementari parametri di correttezza, come quelle descritte e non contestate, consistenti nel copiare il compito assegnato*". -

- [CORRETTO SANZIONARE LO STUDENTE SORPRESO A COPIARE. SENTENZA DEL TAR LIGURIA N. 282/2023 \(linkedin.com\)](#)

[L'alunno sorpreso a copiare va sanzionato - Il Sole 24 ORE](#)

## **1587/23 Studentessa bocciata: famiglia accusa la scuola di non aver attivato corso di recupero di inglese e fa ricorso. Cosa hanno detto i giudici**

di *Laura Biarella*

L'incompleta, carente od omessa attivazione dei corsi di recupero, da parte della scuola, non incide sul giudizio finale di non ammissione, che invece si basa sull'insufficiente rendimento scolastico e quindi sulla non adeguata preparazione e maturazione per accedere al successivo anno di studi. Lo ha stabilito il TAR Lombardia – Brescia, Sezione II, Sentenza 21 novembre 2023, n. 850.

### **La bocciatura per insufficienza in tre materie**

I genitori di una ragazza hanno impugnato il verbale con cui il Consiglio di Classe della classe III aveva deliberato all'unanimità la non promozione della ragazza alla classe successiva, in considerazione dei risultati insufficienti raggiunti dalla medesima in tre materie.

### **Lo scrutinio intermedio**

Già all'esito dello scrutinio intermedio di metà anno, la ragazza aveva riportato carenze formative causate, secondo il Consiglio di Classe, da un insufficiente impegno/tempo di studio. Quindi, era stato predisposto da ogni insegnante un percorso di lavoro individualizzato, con relativa verifica finale, all'esito della quale la ragazza aveva recuperato in Scienze ma confermato le insufficienze in Inglese e Fisica.

### **Le prove di recupero**

All'esito dello scrutinio finale di fine anno, il Consiglio di Classe aveva deliberato la sospensione del giudizio in considerazione delle insufficienze evidenziate dalla studentessa, e rimandato la valutazione conclusiva all'esito delle prove di recupero programmate per il settembre successivo, prevedendo l'organizzazione di un'attività di recupero presso la scuola in giugno con un corso mirato nelle materie di Matematica e Fisica, e demandando invece allo studio individuale il recupero di Inglese. Le prove di recupero si svolgevano con risultati nuovamente negativi. Quindi, il Consiglio di Classe stabiliva di non ammettere la ragazza alla classe successiva.

### **Il mancato raggiungimento delle competenze**

Per il Tar il giudizio di non ammissione della studentessa alla classe successiva è stato adeguatamente motivato dal Consiglio di Classe in ragione delle insufficienze evidenziate già nel corso dell'anno scolastico e poi confermate sia nello scrutinio di fine anno sia, da ultimo, in quello finale di settembre, all'esito delle prove di recupero sostenute dalla ragazza, che hanno confermato il mancato raggiungimento delle competenze necessarie per l'ammissione alla classe successiva.

### **La mancata attivazione del corso di inglese**

In merito all'asserita insufficienza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola a consentire alla ragazza l'effettivo recupero delle materie insufficienti, il Tar ha richiamato i principi affermati dalla giurisprudenza secondo cui "L'incompleta, carente od omessa attivazione dei corsi di recupero da parte della scuola, in violazione dell'art. 11, comma 2, d.lgs. n. 59 del 2004, nella parte in cui è previsto che, sulla base degli esiti della valutazione periodica, le istituzioni scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti, non incidono sulla legittimità e sull'autonomia del giudizio finale di non ammissione di un alunno, che si basa sull'insufficiente rendimento scolastico e quindi sulla non adeguata preparazione e maturazione per accedere alla successiva fase degli studi" (Cons. Stato, Sez. VI, 10/12/2015).

### **Il ripristino della valutazione studenti pre-pandemica**

Nel rigettare il ricorso, il Tar non ha ravvisato motivi per disapplicare tali principi nel caso di specie, tenuto anche conto che l'anno scolastico in questione si colloca nel periodo post pandemico, in relazione al quale lo stesso Ministero ha inteso ripristinare il previgente regime di valutazione degli studenti, svincolato dalle logiche emergenziali e derogatorie che avevano contraddistinto l'anno scolastico precedente.

[Studentessa bocciata, famiglia accusa la scuola di non aver attivato corso di recupero di inglese e fa ricorso. Ecco cosa hanno detto i giudici - Orizzonte Scuola Notizie](#)

### **1588/23 Recite di Natale: i genitori possono filmare e fotografare i figli. Fare attenzione alla loro diffusione sui social. Il vademecum del Garante della Privacy**

*di redazione*

Con l'arrivo del Natale, le scuole si animano di recite e spettacoli che vedono protagonisti gli studenti. In questo contesto festivo, è comune per i parenti immortalare questi momenti con foto e video. Tuttavia, è fondamentale rispettare le normative sulla privacy, soprattutto quando si tratta di minori. Le immagini scattate durante queste occasioni sono generalmente raccolte per fini personali e destinati a un ambito familiare o amicale. La pratica è legittima e non implica violazioni della privacy, purché le immagini rimangano in tale contesto privato.

**La problematica sorge quando queste immagini vengono pubblicate su Internet o sui social network.** In questi casi, diventa indispensabile ottenere il consenso degli esercenti la potestà genitoriale sui minori ritratti. La mancata acquisizione di tale consenso può configurare una violazione della privacy, esponendo i responsabili a sanzioni disciplinari e pecuniarie.

Tutto ciò è stato confermato dal Garante della Privacy che pubblicato, sul proprio sito ufficiale, l'aggiornamento del vademecum [La scuola a prova di privacy.](#)

**L'immagine dei minori di età inferiore ai 18 anni gode di una tutela particolarmente stringente.** La violazione del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali dei minori, in caso di circolazione incontrollata delle loro immagini, è soggetta a rigide sanzioni.

**È opportuno che i dirigenti scolastici e operatori scolastici ricordino ai genitori che l'uso di smartphone o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici è permesso solo se le immagini restano in ambito privato.** Qualora si intenda diffonderle sui social media, è necessario il consenso dei genitori.

L'articolo 10 del Codice Civile stabilisce che, in caso di abuso dell'immagine altrui, l'autorità giudiziaria può intervenire su richiesta dell'interessato per far cessare l'abuso e richiedere il risarcimento dei danni. **Inoltre, la legge 176/1991, che ha ratificato la Convenzione di New York sui diritti del fanciullo,** offre una tutela rafforzata verso i minorenni: le riprese di studenti

minori non possono essere pubblicate senza l'espressa autorizzazione di entrambi i genitori, anche se separati.

### **Le indicazioni del Garante della Privacy**

#### **Violano la privacy le riprese video o le fotografie raccolte dai genitori durante le recite?**

No. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale. Va però prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet e sui social network. In caso di diffusione di immagini dei minori diventa infatti indispensabile ottenere il consenso da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale.

- [Vademecum Garante privacy](#)

[Recite di Natale, i genitori possono filmare e fotografare i figli. Fare attenzione alla loro diffusione sui social. Il vademecum del Garante della Privacy - Orizzonte Scuola Notizie](#)

### **1589/23 ITS Academy: pronta la nuova piattaforma per l'orientamento**

*È online il nuovo strumento «ITS Pop Days 365». L'iniziativa è stata realizzata da Umana, Confindustria e Indire  
di Claudio Tucci*

Gli Istituti tecnologici superiori continuano a rinnovarsi. È online da oggi la nuova piattaforma nazionale realizzata da Umana, Confindustria e Indire, in collaborazione con il ministero dell'Istruzione e del merito, per promuovere e diffondere il sistema ITS Academy (sul quale investe molto il PNRR, con 1,5 miliardi di euro complessivi) e la prima legge organica, la n. 99 del 15 luglio 2022, su cui il ministro Giuseppe Valditara sta accelerando l'attuazione.

#### **ITS Pop Days 365**

La nuova piattaforma si chiama ITS Pop Days 365 ([www.itspopdays.it](http://www.itspopdays.it)), sarà attiva tutto l'anno e sempre aggiornabile dagli ITS aderenti – 127 in questo momento – consentendo così ai futuri studenti, e alle loro famiglie, ma anche ai docenti delle scuole e a chiunque voglia, di scoprire attraverso informazioni, documenti, video e testimonianze tutti i nuovi corsi, gli open day, le agevolazioni e le scadenze per le iscrizioni. «L'obiettivo di questa piattaforma innovativa è far conoscere ancora di più questi percorsi formativi straordinari», ha sottolineato Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana (l'azienda è socia di 30 Fondazioni ITS Academy, e collabora con molte altre).

#### **Passepartout per il lavoro**

Secondo l'ultimo monitoraggio dell'Indire, guidato da Cristina Greco, gli ITS Academy si confermano passepartout per il lavoro: l'86,5% dei diplomati ha infatti trovato lavoro a un anno dal diploma, di questi il 93,6% in un'area coerente con il percorso concluso. L'obiettivo è ora almeno raddoppiare gli iscritti (oggi 24mila). Per questo l'orientamento è fondamentale: ITS Pop Days 365 presenta una nuova veste grafica, funzioni di ricerca aggiornate e, ancora, un Auditorium rinnovato per fare incontrare virtualmente famiglie e giovani con il mondo delle istituzioni, della formazione tecnica, delle imprese e del lavoro, creato per essere la sede di webinar con focus su formazione, lavoro, futuro delle nuove generazioni.

#### **Il successo deriva dallo stretto legame ITS-aziende**

Il successo degli ITS Academy è dovuto «allo stretto legame con le imprese, alla co-progettazione dei percorsi formativi, alla didattica innovativa e laboratoriale. Un mix di ingredienti che garantisce una qualità elevata, che va sempre mantenuta - ha chiosato Gianni Brugnoli, vice presidente di Confindustria per il Capitale umano -. La nuova piattaforma è un ulteriore passo avanti del sistema

ITS, si parla con un linguaggio nuovo adatto a giovani moderni, sempre più digitali, e attratti dalle innovazioni».

[ITS Academy, pronta la nuova piattaforma per l'orientamento - Il Sole 24 ORE](#)

## **1590/23 Sul sito «Wonderwhat» percorsi di orientamento gratuiti per la Generazione Z**

*I percorsi, realizzati da La Fabbrica in partnership con aziende di diversi settori, sono accessibili a tutti e verranno presentati il 5 dicembre in un incontro online di Redazione Scuola*

Preparare le giovani generazioni a orientarsi in un mondo del lavoro sempre più mutevole, tecnologizzato e flessibile. È questo l'obiettivo di “Wonderwhat - Orientarsi nel futuro” ([www.wonderwhat.it](http://www.wonderwhat.it)), la piattaforma dedicata alla Generazione Z e realizzata dall'ente formatore certificato La Fabbrica, società benefit e agenzia di comunicazione educativa associata al network UNA, che propone ben 12 percorsi di orientamento gratuiti e accessibili a tutti, costruiti in partnership con aziende che credono nel valore della formazione e investono nello sviluppo del capitale umano.

### **I corsi**

I corsi verranno presentati il prossimo 5 dicembre (17-18) durante il webinar Orientamento attivo e PCTO: opportunità e risorse per docenti, organizzato in collaborazione con ASNOR, l'Associazione nazionale orientatori. L'incontro, in cui verranno forniti strumenti, informazioni e risorse per affrontare l'orientamento in classe (programma completo e iscrizioni al link: [www.eventbrite.it/e/biglietti-orientamento-attivo-e-pcto-opportunita-e-risorse-per-docenti-763842562667?aff=oddtcreator](http://www.eventbrite.it/e/biglietti-orientamento-attivo-e-pcto-opportunita-e-risorse-per-docenti-763842562667?aff=oddtcreator)), è gratuito e dedicato principalmente ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado.

### **Conoscenze e competenze**

Dalle professioni Stem all'educazione finanziaria, dal giornalismo ai lavori green e digital, dalle professioni bancarie e assicurative all'economia circolare, dalla ricerca scientifica alle opportunità lavorative in ambito sanitario: i percorsi proposti da Wonderwhat, certificati come PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), forniscono ai ragazzi le conoscenze e le competenze hard e soft adeguate a entrare nel mondo del lavoro di domani.

### **Uno studente su 4 non ha mai svolto attività di orientamento**

Un mondo che sta cambiando radicalmente e vede i giovani in difficoltà nella costruzione del proprio futuro: secondo la ricerca “Orientamento e lavoro”, condotta da Gi Group, Fondazione Gi Group e La Fabbrica, circa uno studente su quattro (26%) non ha mai svolto attività di orientamento, mentre il 33% ha iniziato solo in quinta superiore. Quella dell'orientamento è quindi un'urgenza, percepita come tale anche dalle istituzioni: il ministero dell'Istruzione e del Merito ha infatti recentemente emanato le nuove Linee guida per l'orientamento che sono attive già da questo anno scolastico e prevedono diversi interventi, tra cui l'introduzione di 30 ore annuali dedicate al tema, l'introduzione della figura del docente tutor, la conferma della centralità dei PCTO come strumenti orientativi. In questo contesto fluido assume sempre maggiore importanza l'insieme di attività volte a orientare e formare le nuove generazioni. E Wonderwhat ha come mission proprio quella di supportare i giovani nello sviluppo di nuove competenze e nella formazione di nuovi profili aderenti alle figure professionali richieste dal mercato del lavoro del futuro.

«Da quasi 40 anni abbiamo il privilegio di mettere in collegamento il mondo della scuola con quello delle aziende perché crediamo profondamente nel ruolo centrale dell'educazione per lo sviluppo sociale ed economico del nostro Paese e perché crediamo che le aziende debbano avere un ruolo e essere sempre di più parte della comunità educante», afferma Angela Mencarelli, amministratore



delegato de La Fabbrica “Per questo abbiamo creato Wonderwhat, per aprire un dialogo tra le aziende e la Generazione Z, supportare gli studenti orientandoli, fornendo informazioni, proponendo percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze, calati nella realtà operativa delle aziende».

### **I PCTO disponibili**

I PCTO attualmente disponibili in modalità blended su Wonderwhat.it sono: La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia: in cui giornalisti de La Repubblica guidano i partecipanti alla scoperta del funzionamento di una redazione e delle professioni coinvolte; Hacking science: professioni spaziali di Fondazione Deloitte, che attraverso la figura di Margherita Hack racconta le discipline Stem e sottolinea l'importanza dell'ibridazione delle competenze; La transizione energetica che fa scuola di Estra, un percorso per avvicinare gli studenti alla transizione energetica e alle professioni dell'energia di oggi e del futuro, con un focus sulle sfide e sulle opportunità offerte dal PNRR; A scuola di economia circolare di Greenthesi Group, un viaggio nell'economia circolare per conoscere le frontiere dell'innovazione tecnologica al servizio della sostenibilità ambientale; Find Your Future: competenze e opportunità del mondo bancario di Findomestic, sui temi dell'educazione finanziaria per approfondire professioni e competenze dell'ecosistema Banca; Startup Lab del Consorzio CoReVe, che propone contenuti formativi e un contest finalizzato alla creazione di una startup per intervenire nella filiera della produzione e recupero del vetro; MAD for Science di Fondazione Diasorin, un concorso valido come PCTO sul tema delle biotecnologie e delle scienze della vita che mette in palio un biolaboratorio per le scuole; Sky Up The Edit di Sky, un contest di storytelling digitale che offre la possibilità di conoscere il lavoro di una redazione giornalistica e creare un servizio di 90 secondi; Vittoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo di Vittoria Assicurazioni, un percorso che parla di educazione assicurativa, con un focus sulle professioni del settore; Un'impresa effervescente di Ferrarelle, un PCTO per capire il funzionamento di un'azienda attraverso l'esempio di Ferrarelle scoprendone professioni, competenze e prospettive; Green Future? Green jobs! di CONAI, che approfondisce le competenze green e restituisce una mappatura dei green jobs, i lavori del futuro; Persone al centro di Vidas, un viaggio nel Terzo settore alla scoperta delle sue opportunità in ambito sanitario. I PCTO di Wonderwhat oggi si configurano non più come stage presso le aziende, ma come veri e propri Mooc (Massive Open Online Courses): percorsi in e-learning aperti a tutti, ricchi di approfondimenti e di contenuti di qualità (videolezioni, videointerviste, mappe concettuali, infografiche), in grado di coinvolgere attivamente le nuove generazioni grazie alla gamification e ai test per la valutazione delle competenze, la cui evoluzione viene monitorata.

La fruibilità asincrona e online dei percorsi permette inoltre di avere un numero potenzialmente illimitato di partecipanti, che hanno il vantaggio di essere liberi di collegarsi quando vogliono, in base alle loro tempistiche e necessità. Oltre ai contenuti online sono previste, inoltre, attività in presenza, laboratori, incontri con ambassador e dipendenti delle aziende.

### **Un ponte tra scuole e aziende**

I contenuti formativi dei PCTO proposti su Wonderwhat.it vengono progettati e costruiti assieme alle aziende, tenendo conto della mission, dei valori e dell'esperienza di ogni singola realtà. In questo modo le imprese hanno la possibilità non solo di farsi conoscere dalle nuove generazioni, ma anche di supportare i ragazzi nel processo di acquisizione di quelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente spendibili in un mondo del lavoro in cui i lavoratori dovranno essere sempre più autonomi e proattivi.

I PCTO, infine, sono uno strumento per conoscere da vicino il mondo imprenditoriale e scoprire nuove professioni e nuovi ambiti lavorativi.

[Sul sito «Wonderwhat» percorsi di orientamento gratuiti per la Generazione Z - Il Sole 24 ORE](#)

## **1591/23 Diplomifici: il piano ispettivo privo di efficaci strumenti di controllo**

21 novembre 2023

Nel corso della [trasmissione di “Mi manda Rai Tre”](#), andata in onda domenica mattina, a seguito soprattutto dell’esistenza di diplomifici documentata con precisione [dai dossier di Tuttoscuola](#) dei mesi scorsi, sono emerse notizie e considerazioni relative, tra l’altro, alle non presenze di alunni negli istituti paritari chiacchierati: immagini di aule vuote, pubblicità che garantiscono poche presenze a scuola.

In studio è stato rimarcato la difficile azione di controllo da parte degli ispettori ministeriali, il cui organico (tuttora in attesa di un concorso per reclutare 145 nuovi dirigenti tecnici) è di dimensioni ridottissime rispetto ai compiti richiesti e impari nel confronto con gli organici di altri Paesi europei. L’ex-ministro Lucia Azzolina, collegata in video, e la segretaria della FLC Cgil, Gianna Fracassi, presente in studio, hanno parlato della necessità di attivare il registro elettronico per controllare le presenze degli studenti a scuola.

Ricordiamo che la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell’orario annuale è requisito obbligatorio per essere ammessi all’esame per tutti gli studenti degli istituti statali che paritari.

È verosimile, pertanto, che negli istituti paritari chiacchierati quasi tutti gli studenti del quinto anno spesso siano privi di questo requisito fondamentale.

### **Com’è possibile avere la certezza di questa grave situazione senza il registro elettronico?**

In effetti, quand’anche gli ispettori trovassero aule vuote (come più volte successo in passato), come potrebbero mettere a verbale che gli studenti non frequentano quasi mai le lezioni se il registro cartaceo riporta il contrario?

Alterare un registro cartaceo è un gioco da bambini, quello elettronico no.

Eppure, il registro elettronico che una legge (comma 27, articolo 7, legge 135/2012) ha previsto da tempo obbligatoriamente per tutte le scuole, statali e paritarie, in questi termini: *“Il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca predispose entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie”*.

### **Ma quel Piano, atteso da oltre dieci anni, non è mai stato emanato.**

Nel frattempo, la sentenza n. 47241 della Cassazione ha affermato la non obbligatorietà del registro elettronico, in quanto il MIM non ha disposto il piano per la dematerializzazione.

L’impiego del registro elettronico è, dunque, possibile soltanto se il collegio dei docenti ne delibera l’utilizzo; utilizzo che, tuttavia, è avvenuto ormai per quasi tutte le istituzioni scolastiche statali, convinte all’acquisto da parte delle aziende produttrici.

Fino a quando il registro elettronico non diventerà obbligatorio a tutti gli effetti, difficilmente gli istituti paritari opachi lo adotteranno, perché ne andrebbe della loro sopravvivenza.

Considerato che quel piano di dematerializzazione non è stato adottato in oltre dieci anni e forse potrebbe richiedere ancora altri anni (o non essere mai definito), c’è soltanto una soluzione da adottare: prevederne per legge (basterebbe un semplice emendamento ad una norma in discussione) l’obbligo per tutte le scuole statali e paritarie.

**Altrimenti sarà come mandare gli ispettori alla guerra contro i diplomifici senza armi.**

[Diplomifici: il piano ispettivo privo di efficaci strumenti di controllo. Cosa fare? - Tuttoscuola](#)

## **1592/23 Valditara: «Statali e paritarie hanno stessa dignità. Scuola costituzionale deve valorizzare i talenti di ogni giovane»**

di redazione

“La scuola costituzionale deve valorizzare i talenti di ogni giovane”, al centro c’è la persona ed è su questa linea che nascono le nuove figure del docente tutor e docente orientatore: è quanto affermato dal ministro dell’istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, in un videomessaggio nel panel “Educare per scegliere” nell’ambito della seconda giornata della XIII edizione del Festival della Dottrina sociale della Chiesa.

Docenti tutor e orientatori *“devono personalizzare la formazione e indicare alla famiglie e agli studenti le scelte più coerenti con i talenti e le abilità”*.

Per il ministro – si legge su AgenSir – è “un delitto” l’oltre milione di posti di lavoro che non vengono coperti *“per mancanza di qualifiche corrispondenti”*. Ai giovani va garantita *“un’occupazione coerente con i propri talenti e le proprie abilità”*.

Il ministro ha ricordato anche l’importanza di ridurre i divari territoriali, in questo si inserisce il piano Agenda Sud, e il rilancio dell’alleanza scuola-famiglia *“per sviluppare la cultura del rispetto e l’autorevolezza dei docenti”*.

Infine, la libertà educativa: *“L’art. 30 della Costituzione – ha detto Valditara – è il fulcro su cui si deve poggiare l’unitarietà del sistema scolastico italiano, scuole statali e paritarie hanno stessa dignità”*.

[Valditara: "Statali e paritarie hanno stessa dignità. Scuola costituzionale deve valorizzare i talenti di ogni giovane" - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1593/23 Addio Bonus 18APP: dal 2024 arrivano la Carta del Merito e la Carta Giovani. Possibile ottenere fino a 1000 euro**

di redazione

Il Bonus Cultura 18 App”, introdotto nel 2016 per incentivare i ragazzi a investire in cultura, non verrà più offerto dal Governo. Il bonus, che permetteva l’acquisto di libri, biglietti per musei e spettacoli teatrali, è stato una pietra miliare per la promozione culturale tra i giovani.

**I 230 milioni di euro**, previsti nel bilancio del governo Draghi, **non saranno rifinanziati una volta esauriti**. Questa decisione è stata confermata dal Ministero della Cultura evidenziando che chi non ha beneficiato del bonus o è nato verso la fine dell’anno, **non avrà accesso a questi fondi**.

### **Novità in arrivo**

Tuttavia, il Governo non lascia i giovani senza supporto. A partire da gennaio 2024, saranno introdotte nuove iniziative:

1. **Carta Cultura Giovani:** Destinata ai diciottenni di famiglie con ISEE non superiore a 35 mila euro. Questa misura mira a un approccio più equo, concentrandosi sulla condizione economica familiare.
2. **Carta del Merito:** Un riconoscimento, senza limiti di reddito, per gli studenti che hanno ottenuto 100 o 100 e lode alla maturità, entro l’anno in cui compiono 19 anni.
3. **Carta dei Libri:** Per le famiglie con ISEE sotto i 15 mila euro, promuovendo l’accesso alla lettura e alla cultura.

Le nuove carte sostituiranno il “Bonus Cultura 18 App”, indirizzando le risorse verso chi ne ha più bisogno e promuovendo il merito.

## Frodi sul bonus 18App

[Recenti indagini hanno rivelato casi di frode nel sistema del “Bonus Cultura 18 App”](#). Ad esempio, a Napoli, la Guardia di Finanza ha scoperto una frode di circa 265mila euro, coinvolgendo un edicolante e 530 giovani. Il Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**, ha sottolineato l'importanza di queste nuove iniziative, che mirano a rendere il supporto governativo più mirato, efficace e giusto. Misure che riflettono un impegno continuo verso la promozione culturale, pur affrontando le sfide legate alla gestione dei fondi pubblici.

[Addio Bonus 18APP, dal 2024 arrivano la Carta del Merito e la Carta Giovani: possibile ottenere fino a 1000 euro - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## 1594/23 Regione Lombardia: Buono scuola 2023-2024 fino al 19 dicembre. Come presentare la domanda

23.11.2023 - *Davide Giancristofaro Alberti*

*Regione Lombardia, Buono scuola 2023-2024 fino al 19 dicembre: ecco come presentare la domanda e chi può richiederlo, tutti i dettagli*

Regione **Lombardia**, tramite il portale Lombardianotizie.online, ha fatto sapere che il **bando Dote Scuola**, noto anche come Buono Scuola, rimarrà aperto fino alle ore 12:00 del prossimo **19 dicembre**, di conseguenza vi sono ancora delle risorse disponibili per l'anno scolastico in corso, il 2023-2024 che si chiuderà la prossima estate. Si tratta del contributo di Regione Lombardia che sostiene **la spesa delle famiglie per gli studenti** che frequentano una scuola statale o paritaria che prevede una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di istruzione. I fondi totali messi a disposizione dalla regione sono pari a **24 milioni di euro**.

“Questi fondi – le parole del presidente della Regione Lombardia, Attilio **Fontana** e l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Simona **Tironi** così come si legge su Lombardianotizie.online – rappresentano un importante e concreto sostegno per le famiglie degli studenti lombardi. La Dote permette di alleggerire il peso economico che le famiglie devono sostenere per garantire un'istruzione di qualità ai propri figli”. **Chi può beneficiare** della dote scuola di regione Lombardia? Prima di tutto bisogna essere studenti residenti in regione, secondariamente bisognerà dimostrare di essere iscritti a corsi di istruzione a gestione ordinaria presso le Scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado. Possono inoltre effettuare la richiesta del Bonus Scuola quegli studenti che frequentino la scuola nelle Regioni confinanti la **Lombardia**, purché lo stesso studente rientri quotidianamente alla propria residenza, sita appunto nella Regione Lombardia.

## REGIONE LOMBARDIA, BUONO SCUOLA 2023-2024 FINO AL 19 DICEMBRE: ISEE NON SUPERIORE AI 40MILA EURO

Per poter accedere alla domanda, inoltre, bisogna essere in possesso di un ISEE valido per l'anno 2023 e che soprattutto **non sia superiore ai 40mila euro**. Infine, per poter beneficiare della misura, al momento di compilare la domanda lo studente **non deve ancora aver compiuto i 21 anni di età**: oltre quella soglia il bonus non è erogabile.

“Invitiamo tutte le famiglie degli studenti lombardi che rientrano nei requisiti – ha concluso Tironi – a partecipare a questo bando. Dote Scuola è un'opportunità concreta per ottenere quella libertà di scelta educativa che può fare la differenza nel percorso scolastico e di vita dei nostri ragazzi”. **Chi volesse presentare la domanda potrà [farlo a questo link](#)**.

[Regione Lombardia, Buono scuola 2023-2024 fino al 19 dicembre/ Ecco come presentare la domanda \(ilsussidiario.net\)](#)

## 1595/23 Aiuto ai cristiani. Da ACS 2,6 milioni alle scuole cattoliche in Libano e in Siria

28 novembre 2023

*Per l'anno scolastico in corso, la fondazione pontificia finanzia oltre 16mila borse di studio, indennità integrative agli stipendi di oltre 6mila insegnanti e 20 progetti di pannelli solari sui tetti*  
**Borse di studio per oltre 16.000 alunni - prevalentemente cristiani e provenienti da ambienti poveri - di 176 scuole cattoliche**, nonché indennità per integrare gli stipendi di 6.000 insegnanti nelle scuole cattoliche e di 117 insegnanti di religione nelle scuole pubbliche. Sono i **finanziamenti stanziati da Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACS) per le scuole cattoliche in Libano e in Siria** per l'anno scolastico 2023-2024. Il **piano di sostegno da 2,6 milioni di euro** comprende anche il finanziamento di oltre 20 progetti di pannelli solari per i tetti di alcuni istituti.

Entrambi i Paesi mediorientali dipendono essenzialmente dal sostegno finanziario internazionale per la sopravvivenza delle strutture scolastiche: «Le nostre scuole sono in una situazione terribile», afferma Marielle Boutros, co-responsabile delle iniziative di ACS in Libano. «I genitori non possono più pagare le tasse scolastiche e non c'è alcun sostegno statale. Tuttavia, **senza reddito le scuole non possono permettersi gli stipendi degli insegnanti**. Poi ci sono i costi operativi. Nonostante ciò, se non manterremo attive le scuole cattoliche, le conseguenze saranno gravi per l'intero Paese. **Alcune istituzioni islamiste sono pronte a colmare questa lacuna. I bambini verrebbero quindi indottrinati ideologicamente**, il che porterebbe a un ulteriore estremismo».

### **Libano il tasso di povertà è del 70%**

**Dal collasso economico in Libano nel 2019, oltre il 70% della popolazione vive in condizioni di estrema povertà**: a causa della guerra, delle sanzioni e dell'inflazione, **la percentuale in Siria è pari al 90%**. Boutros spiega che «una persona che in Libano guadagnava circa 2.000 dollari al mese, ora riceve solo l'equivalente di circa 20-30 dollari. Il solo viaggio verso il luogo di lavoro consuma l'intero stipendio. Molte persone hanno perso il lavoro, vivono con pochi dollari al mese e sono costretti a saltare i pasti».

Per Yolla Bader, che da 23 anni insegna educazione religiosa cattolica in una scuola statale vicino a Beirut, l'aiuto finanziario della fondazione pontificia è stato una grande benedizione: «Quest'anno ho avuto un incidente e mi sono dovuta operare alla spalla. Senza il sussidio al mio stipendio da parte di ACS non mi sarei potuta permettere l'operazione». Per lei l'insegnamento è più di una semplice carriera. Nonostante la difficile situazione, Yolla non avrebbe mai smesso di lavorare, spiega. «Il mio compito qui non è semplicemente quello di insegnare. La mia missione è essere la presenza di Cristo in questa scuola, anche quando questa è solo una piccola luce nell'oscurità».

Il sostegno di ACS all'installazione di energia solare e ai progetti di ristrutturazione delle scuole ha anche un importante scopo sociale: «I sistemi di pannelli solari sono molto importanti, perché aiutano le scuole a diventare autosufficienti», spiega Marielle Boutros. «**A causa degli scioperi in molte scuole statali, tre milioni di bambini corrono il rischio di crescere senza istruzione. Possiamo accoglierne molti – compresi i bambini musulmani – nelle scuole cattoliche**. Qui i cristiani svolgono un compito importante per tutto il Libano. Molti genitori musulmani infatti apprezzano il nostro lavoro. I bambini conoscono la fede e i valori cristiani e, stando insieme, cresce anche la tolleranza».

### **Siria, una prospettiva per i bambini cristiani**

In Siria il tasso di povertà è al 90%, e la situazione è peggiorata negli ultimi anni. «La Siria è stata inchiodata alla croce. Il Paese è sopravvissuto, ma la guerra ha inferto ferite profonde nel corpo e nell'anima», ha affermato Elias Nseir, rappresentante del Patriarcato greco-cattolico melchita, che gestisce la scuola Al-Riaya in un sobborgo di Damasco.

La percentuale di cristiani in Siria è diminuita drasticamente. È difficile ottenere cifre precise, ma mentre prima della guerra si pensava che nel Paese vivessero circa 1,5 milioni di cristiani, secondo le stime attuali ci sono circa **200.000 famiglie cristiane**.

Ciò rende ancora più significativo il sostegno finanziario alle scuole cattoliche, per dare ai bambini una prospettiva nonostante le conseguenze della guerra e aiutarli a costruire un rapporto più profondo con la loro patria, segnata dalla sofferenza.

«Il sostegno di ACS ci permette, nonostante tutti gli ostacoli, di portare avanti il nostro compito educativo, umano e cristiano», racconta Elias Nseir.

[Da Acs 2,6 milioni alle scuole cattoliche in Libano e in Siria \(avvenire.it\)](https://www.avvenire.it)

**1596/23 Alunna con BES bocciata: i genitori fanno ricorso - “Mancava un piano didattico personalizzato”. Il Consiglio di Stato dà torto: “Le numerose insufficienze giustificano bocciatura”**

di *Andrea Carlino*

Il Consiglio di Stato, con l’ordinanza n.7406/2023 pubblicata lo scorso 4 ottobre, è intervenuto riguardo la valutazione scolastica di un’alunna della scuola secondaria di primo grado. La questione, che ha sollevato interrogativi riguardo la giusta valutazione degli studenti con difficoltà specifiche, ha visto opporsi una famiglia e il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La controversia nasce dalla decisione di un consiglio di classe di non ammettere una studentessa alla classe successiva, decisione contestata dalla famiglia attraverso un ricorso.

Il TAR Lombardia, nel giudizio di primo grado, **ha respinto la domanda cautelare della famiglia**. I giudici amministrativi hanno sottolineato le numerose insufficienze dell’alunna e ha ritenuto non colmabili le sue carenze, nonostante la mancata attivazione di un piano didattico personalizzato.

**In appello, la famiglia ha sottolineato la presunta violazione di normative specifiche relative alla valutazione scolastica e ha evidenziato le difficoltà particolari della studentessa, attribuendo le insufficienze a una mancata personalizzazione del percorso di studio.** Inoltre, hanno criticato la scuola per non aver considerato alternative alla bocciatura.

Il Consiglio di Stato, analizzando il caso, ha ritenuto che la scuola abbia agito correttamente, nonostante la mancata certificazione specifica delle difficoltà dell’alunna.

**I giudici hanno osservato che le numerose insufficienze giustificavano la non ammissione alla classe successiva e ha respinto l’appello della famiglia.**

Il caso solleva, ancora una volta, questioni importanti sulla valutazione degli studenti con **bisogni educativi speciali**.

Emerge la necessità di un equilibrio tra la rigorosa valutazione delle competenze e la personalizzazione dell’approccio didattico.

La decisione del Consiglio di Stato, pur rispettando le normative vigenti, pone l’accento sulla complessità di situazioni in cui confluiscono **necessità educative, aspettative familiari e criteri di valutazione scolastica**.

- [SENTENZA](#)

[Alunna con BES bocciata, i genitori fanno ricorso: "Mancava un piano didattico personalizzato". Il Consiglio di Stato dà torto: "Le numerose insufficienze giustificano bocciatura" \[SENTENZA\] - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1597/23 Alunno si fa male a scuola: i genitori fanno ricorso e vincono - saranno risarciti. I giudici: “La ricreazione richiede una vigilanza ancora più accurata”**

di redazione

Un incidente in una scuola primaria, accaduto nel 2017, ha portato a una significativa sentenza legale. Un bambino di 9 anni, durante l'ora di ricreazione, è scivolato sull'erba bagnata, ferendosi gravemente al volto contro un muretto di recinzione.

La madre, allertata dalla scuola, lo ha trasportato in ospedale dove ha ricevuto cure per le ferite subite. **Guarigione e conseguenze** hanno richiesto circa 20 giorni, lasciando però segni duraturi.

[Come segnala Umbria ON](#), in assenza di un accordo con l'assicurazione della scuola, i genitori del ragazzo, rappresentati da un legale, hanno citato in giudizio il Ministero dell'Istruzione e l'istituto comprensivo. Secondo loro, **le lesioni erano attribuibili a carenze strutturali e di vigilanza della scuola. Danni estetici e inabilità** del 7% sono stati evidenziati secondo le tabelle Inail.

A sei anni dall'incidente, il giudice ha stabilito un risarcimento di quasi 7.200 euro, più spese legali e di giudizio, a carico congiunto del Ministero e dell'Istituto. La sentenza sottolinea la necessità di **maggior vigilanza** durante la ricreazione, soprattutto con alunni molto giovani. Il tribunale ha rilevato che le preoccupazioni riguardo alla **pericolosità del muretto** erano state precedentemente espresse dai genitori.

[Alunno si fa male a scuola, i genitori fanno ricorso e vincono: saranno risarciti. I giudici: "La ricreazione richiede una vigilanza ancora più accurata" - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1598/23 Dal MIM**

### **3 dicembre 2023, Giornata internazionale delle persone con disabilità**

Giovedì, 30 novembre 2023

Il 3 dicembre di ogni anno ricorre la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità istituita dall'ONU nel 1992. Nel 2006, la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità ha sottolineato l'esigenza di difendere e salvaguardare, anche attraverso la ricorrenza del 3 dicembre, la qualità della vita delle persone con disabilità rispetto ai principi di uguaglianza e partecipazione alla sfera politica, sociale, economica e culturale della società.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende celebrare questa giornata ribadendo tali principi, al fine di garantire pari opportunità e assenza di discriminazioni e promuovendo la consapevolezza in merito alle diverse forme di disabilità.

Documenti Allegati

- [m\\_pi.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE\(U\).0005127.30-11-2023.pdf](#)

[3 dicembre 2023, Giornata internazionale delle persone con disabilità - 3 dicembre 2023, Giornata internazionale delle persone con disabilità - Miur](#)